

INDICI GENERALI DELL'ANNO LI
VOLUME LII – 2016 – INDEX *

* La traduzione inglese delle massime relative alla giurisprudenza italiana è stata curata dalla dott. Cristina Mariottini.



INDICE-SOMMARIO

DOTTRINA

R. BARATTA, Recognition of Foreign Personal and Family Status: A Rights Based Perspective	413
M.C. BARUFFI, La convenzione dell'Aja del 1996 sulla tutela dei minori nell'ordinamento italiano	975
J. BASEDOW, Damages Actions for Breach of Competition Law: the Contest Between National Judiciaries in the EU	663
C. CAMPIGLIO, Valori fondamentali dell'ordinamento interno e scelte di cura transfrontaliere	371
C. CAMPIGLIO, La facoltà di scelta della legge applicabile in materia successoria	925
A. FUCHS, Registered Partnership, Same-Sex Marriage and Children: Crossing Borders	445
F. GARCIMARTÍN ALFÉREZ, GEDIP's Proposal on the Law Applicable to Companies	949
C. KOHLER, Conflict of Law Issues in the 2016 Data Protection Regulation of the European Union	653
P. LAGARDE, Règlements 2016/1103 et 1104 du 24 juin 2016 sur les régimes matrimoniaux et sur le régime patrimonial des partenariats enregistrés	676
A. LEANDRO, L'equo processo nel diritto processuale civile internazionale europeo	22
B. NASCIBENE, Il primato, l'Unione allargata e lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia	5
F. ROSSI DAL POZZO, Protezione dei dati personali e diritti fondamentali della persona: le nuove norme sui «codici di prenotazione» («PNR»)	1020
F. SALERNO, Limiti e prospettive attuali della funzione interpretativa nel diritto internazionale privato	687

RASSEGNE

I. VIARENGO, International Divorce Proceedings in Italy: Issues Arising in the Case Law	701
---	-----

COMMENTI

S. CARREA, La legge applicabile e le regole di giurisdizione relative ai rapporti di lavoro dipendente e alle procedure di evidenza pubblica in ambito GECT	74
D. DANIELI, Reverse Payment Settlement Agreements in the Pharmaceutical Industry: State of Play and Possible Developments in the US and the EU	106
S. FACCIO, The Italian Energy Reform as a Source of International Investment Disputes	460
O. LOPES PEGNA, Effetti in Italia della adozione co-parentale pronunciata all'estero: vecchie e nuove questioni	725
N. MANCINI, Il <i>ne bis in idem</i> «transnazionale» e la sentenza della Corte europea di giustizia sul caso <i>Spasic</i>	141
F. SARTORI, Sospensione del processo per pregiudizialità tecnica in un contratto autonomo di garanzia	483
A. VETTOREL, La circolazione dei documenti pubblici stranieri dopo il regolamento (UE) n. 2016/1191	1060

NECROLOGI

A. GIARDINA, Benedetto Conforti (1930-2016)	748
---	-----

GIURISPRUDENZA ITALIANA

<i>Arbitrato</i> – Procedimento arbitrale instaurato in Francia – Determinazione del credito vantato da una società con sede in Egitto nei confronti di una società con sede in Italia – Apertura di una procedura di amministrazione controllata nei confronti della società debitrice – Art. 41 cod. proc. civ. – Domanda volta a veder dichiarata la giurisdizione esclusiva del collegio arbitrale quanto alla determinazione del credito – Inammissibilità – Questione di merito – Artt. 43 comma 3, 52 e 83- <i>bis</i> l. fall. – Applicabilità – Effetti della procedura concorsuale sul procedimento arbitrale – Attrazione dei giudizi aventi ad oggetto l'accertamento del credito al procedimento di verifica dello stato passivo – Legge francese – Inapplicabilità: <i>Corte di Cassazione (s.u.)</i> , ordinanza 21 luglio 2015 n. 15200	541
<i>Cittadinanza</i> – Acquisto volontario della cittadinanza straniera del marito da parte della moglie italiana nel 1950 – L. 13 giugno 1912 n. 555 – Art. 8 – Perdita della cittadinanza italiana – Obbligo del giudice di indagare sulla reale volontà dell'interessata anche alla luce del quadro normativo vigente all'epoca dei fatti – Art. 10 – Divieto della donna maritata di assumere una cittadinanza diversa da quella del marito – L. 5 febbraio 1992 n. 91 – Art. 17 – Dichiarazione dell'interessato di voler riacquistare la cittadinanza italiana perduta in forza di particolari titoli estintivi – Eventuali effetti retroattivi – Rilevanza di tali effetti nella determinazione dello <i>status civitatis</i> all'epoca della nascita dei figli ai fini	

- della verifica della cittadinanza acquisita *iure sanguinis* da questi ultimi: *Corte di Cassazione*, ordinanza 5 novembre 2015 n. 22608 806
- Contratti* – Contratto di assicurazione contro i danni da naufragio – Convenzione di Roma del 19 giugno 1980 cui rinvia l'art. 57 della l. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 3 – Ricorso al frazionamento volontario della fattispecie (c.d. *dépeçage*) – Scelta del diritto inglese per la sola *classification clause* – Ammissibilità – Seconda direttiva 88/357/CEE del 22 giugno 1988 – Conformità della scelta – Legge n. 218/1995 – Art. 15 – Applicazione del diritto straniero richiamato secondo i criteri ermeneutici che gli sono propri – Natura della *classification clause* – *Promissory warranty*, clausola non limitativa della responsabilità dell'assicuratore ma piuttosto delimitazione convenzionale dell'oggetto del contratto di assicurazione – Violazione del contratto («breach of warranty») – Inoperatività della copertura assicurativa: *Corte di Cassazione*, 5 dicembre 2014 n. 25735 199
- Contratti* – Fideiussione e lettera di *patronage* – Individuazione del diritto applicabile – Presenza di un elemento di estraneità, dato dal collegamento della fattispecie con un Paese diverso dall'Italia – Necessità – Fattispecie puramente interna – Assoggettamento della stessa al diritto italiano – Pattuizioni delle parti volte a rendere applicabili al rapporto le norme di un ordinamento straniero – Eccezione di parte che invoca gli effetti della pattuizione – Necessità – Inammissibilità dell'eccezione se proposta oltre termini compatibili con i principi di una sollecita definizione del processo e di rispetto del diritto di difesa: *Corte di Cassazione*, 30 dicembre 2014 n. 27547 219
- Contratti* – Contratto di trasporto internazionale di merci su strada – Convenzione di Ginevra del 19 maggio 1956 (CMR) – Applicabilità – Presupposti – Onere probatorio in ordine alla volontà delle parti di sottoporre il rapporto alla disciplina convenzionale – Mancato assolvimento del medesimo – Art. 1693 cod. civ. – Applicabilità: *Tribunale di Salerno*, 13 gennaio 2015 253
- Contratti* – Contratto di trasporto internazionale di merci su strada – Perdita del carico – Azione risarcitoria – Convenzione di Ginevra del 19 maggio 1956 (CMR) – Consegna della merce in Italia – Art. 31 – Criteri di giurisdizione – Legittimazione ad agire – Art. 13 – Legittimazione attiva del mittente e del destinatario – Alternatività – Criteri – Incidenza negativa dell'inadempimento nella sfera giuridica dell'attore: *Tribunale di Roma*, 22 gennaio 2015 255
- Contratti* – Contratto di trasporto di merci via mare – Mancata presentazione del destinatario al momento della c.d. «scaricazione» – Merce depositata in un magazzino dal vettore in attesa della consegna – Convenzione di Bruxelles del 25 agosto 1924, come modificata dai protocolli di Bruxelles del 23 febbraio 1968 e del 21 dicembre 1979 (c.d. regole dell'Aja-Visby) – Ambito di applicazione – Artt. I, II e III – Inapplicabilità – Disciplina di diritto comune – Applicabilità: *Corte di Cassazione*, 19 marzo 2015 n. 5488 241
- Contratti* – Contratto di trasporto internazionale di merci su strada – Convenzione di Ginevra del 19 maggio 1956 (CMR) – Prova della sussistenza di una pattuizione tra le parti in ordine alla sua applicabilità – Necessità: *Corte di Cassazione*, 10 aprile 2015 n. 7201 1108

- Contratti* – Contratto di trasporto internazionale di merci su strada – Esecuzione del trasporto affidata dal vettore a un subvettore – Perdita della merce – Domanda di risarcimento del danno proposta dal destinatario – Legittimazione passiva del subvettore – Convenzione di Ginevra del 19 maggio 1956 (CMR) – Art. 13 – Applicabilità – Art. 3 – Responsabilità del vettore per atti e omissioni di tutte le persone dei cui servizi si avvale per l'esecuzione del trasporto – Irrilevanza: *Corte di Cassazione*, 14 luglio 2015 n. 14665 782
- Diritti della personalità* – Matrimonio contratto in Argentina tra un cittadino italiano e un cittadino argentino dello stesso sesso – Successiva rettificazione dell'attribuzione del sesso del coniuge straniero sulla base di un provvedimento straniero – Legge applicabile – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 24 – Legge nazionale – Validità ed efficacia del suddetto matrimonio – Sussistenza dalla data di efficacia del provvedimento di rettificazione – Contrarietà all'ordine pubblico – Esclusione – Trascrivibilità del matrimonio nei registri dello stato civile – Ammissibilità: *Corte di Appello di Milano*, decreto 27 marzo 2015 512
- Diritti della personalità* – Diritto al nome – Cognome assunto con il matrimonio con un cittadino italiano da parte di una cittadina russa e svedese – Conservazione del cognome originario dopo lo scioglimento del matrimonio – Legge applicabile – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Artt. 24 e 31 – Inapplicabilità – Convenzione di Monaco di Baviera del 5 settembre 1980 – Art. 2 della legge n. 218/1995 – Prevalenza della convenzione – Art. 1 della convenzione – Legge dello Stato di cittadinanza del titolare – Legge di uno Stato non contraente – Applicabilità – Cittadinanza plurima russa e svedese – Art. 19 della legge n. 218/1995 – Diritto svedese – Facoltà unilaterale di mantenere dopo lo scioglimento del matrimonio il cognome del marito – Contrasto con l'ordine pubblico – Esclusione: *Corte di Cassazione*, 13 novembre 2015 n. 23291 1090
- Diritto dell'Unione europea* – Direttiva 2000/26/CE, sostituita dalla direttiva 2009/103/CE – Controversia relativa al risarcimento del danno derivante da un sinistro stradale avvenuto in Spagna – Residenza del danneggiato, attore in giudizio, in Italia – Causa promossa nei confronti del «mandatario per la liquidazione dei sinistri» nominato dall'assicuratore estero del responsabile civile – D.lgs. 7 settembre 2005 n. 209 – Art. 152 – Interpretazione coerente con il diritto dell'Unione – Necessità – Legittimazione processuale passiva – Sussistenza: *Corte di Cassazione*, 18 maggio 2015 n. 10124 772
- Diritto straniero* – Art. 16 disp. prel. cod. civ. – Condizione di reciprocità – Accertamento – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 14 – *Iura novit curia* – Obbligo del giudice: *Corte di Appello di Milano*, 8 febbraio 2013 250
- Fallimento* – Trasferimento fittizio della sede sociale all'estero – Natura fittizia del trasferimento accertata con sentenza del giudice fallimentare – Cancellazione dell'iscrizione presso il registro delle imprese della avvenuta cessazione: *Tribunale di Roma*, 24 aprile 2015 n. 3147 562
- Giurisdizione* – Procedimento relativo al divorzio, all'affidamento della prole minore e ai conseguenti provvedimenti di natura economica concernente una coppia di cittadini tunisini – Domanda di divorzio – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Art. 3 par. 1 lett. a – Criterio della residenza abituale dell'attore se questi vi ha risieduto almeno per un anno immediatamente prima della

- domanda – Criterio della residenza abituale del convenuto – Criterio della residenza abituale di uno dei coniugi in caso di domanda congiunta – Formulazione in udienza di conclusioni conformi da parte di entrambi i coniugi – Giurisdizione italiana – Sussistenza – Assenza di trascrizione in Italia del matrimonio celebrato all'estero – Irrilevanza ai fini della giurisdizione – Domande riguardanti l'affidamento dei figli della coppia e l'esercizio del diritto di visita – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Art. 8 – Criterio della residenza abituale dei minori – Art. 12 par. 1 – Proroga di competenza per connessione con la domanda di divorzio – Mancata contestazione da parte del convenuto – Conseguente accettazione della giurisdizione italiana – Giurisdizione italiana – Sussistenza – Domanda di mantenimento in favore dei figli – Regolamento (CE) n. 4/2009 – Applicabilità a prescindere dalla cittadinanza europea delle parti – Artt. 3 lett. *a-d* e 5 – Residenza abituale in Italia di attrice e convenuto – Domande accessorie alle azioni di stato – Assenza di eccezione di difetto di giurisdizione da parte del convenuto costituitosi in giudizio in relazione alle stesse – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Tribunale di Belluno*, 13 febbraio 2014 832
- Giurisdizione* – Garanzia per evizione – Chiamata in causa degli eredi, domiciliati in Francia, del dante causa dei convenuti nel giudizio di rivendicazione instaurato in Italia – Contratto di compravendita delle opere stipulato in Francia tra l'autore delle stesse e i convenuti nel giudizio di rivendicazione – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Art. 6 n. 2 – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 24 febbraio 2014 n. 4324 761
- Giurisdizione* – Contratto di *leasing* tra una società italiana e una società spagnola relativo all'acquisto di una imbarcazione – Azione intentata nei confronti della società spagnola e dei suoi garanti per ottenere la consegna dell'imbarcazione e il pagamento di somme dovute in relazione al contratto – Clausola di proroga della giurisdizione esclusiva inserita nelle condizioni generali di contratto – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Art. 23 – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Tribunale di Firenze*, 6 giugno 2014 844
- Giurisdizione* – Controversia relativa a un rapporto contrattuale fra due società, entrambe con sede legale in Italia – Pregiudizialità di un procedimento straniero, pendente in Qatar – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 7 comma 3 – Configurabilità di una questione di giurisdizione – Esclusione – Provvedimento di sospensione del procedimento italiano – Regolamento c.d. improprio di competenza – Esperibilità – Art. 6 – Accertamento incidentale da parte del giudice italiano della questione pregiudiziale oggetto del procedimento estero – Esclusione: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 13 giugno 2014 n. 13567 505
- Giurisdizione* – Contratto di compravendita internazionale di autovetture concluso tra un acquirente italiano e un venditore tedesco – Azione volta ad accertare l'inadempimento delle obbligazioni assunte dal venditore, con conseguente risoluzione del contratto e condanna al risarcimento del danno – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Art. 5 n. 1 lett. *b*, primo trattino – Luogo di consegna dei beni – Assenza di una previsione contrattuale circa il luogo di consegna – Consegna materiale effettuata in Italia – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 19 giugno 2014 n. 13941 770
- Giurisdizione* – Controversia relativa al risarcimento dei danni derivanti da crimini

di guerra e contro l'umanità commessi dal Terzo Reich durante la seconda guerra mondiale – Norma consuetudinaria sull'immunità degli Stati dalla giurisdizione – Interpretazione della Corte internazionale di giustizia nel caso *Germania c. Italia* – Art. 10, primo comma Cost. – Recepimento nell'ordinamento italiano – Artt. 2 e 24 Cost. – Necessità di una tutela giurisdizionale effettiva – Mancato recepimento sul punto della norma internazionale – Esclusione dell'immunità – Infondatezza della questione di legittimità costituzionale – L. 17 agosto 1957 n. 848 – Art. 1 – Esecuzione dell'art. 94 della Carta delle Nazioni Unite – Obbligo per il giudice di adeguarsi alla pronuncia della Corte internazionale di giustizia – Obbligo di negare la giurisdizione in riferimento ai predetti crimini – Artt. 2 e 24 Cost. – Illegittimità della norma – L. 14 gennaio 2013 n. 5 – Art. 3 – Obbligo per il giudice di adeguarsi alla pronuncia della Corte internazionale di giustizia – Causa di risarcimento del danno per crimini contro l'umanità, commessi *iure imperii* da uno Stato straniero nel territorio italiano – Esclusione di qualsiasi altra forma di riparazione giudiziaria dei diritti fondamentali violati – Obbligo per il giudice italiano di negare la propria giurisdizione – Artt. 2 e 24 Cost. – Illegittimità della norma: *Corte Costituzionale*, 22 ottobre 2014 n. 238

162

Giurisdizione – Contratto di compravendita internazionale di merci tra una società slovena e una società italiana – Domanda di pagamento del prezzo – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Art. 5 n. 1 lett. *b* – Identificazione del luogo di consegna dei beni – Luogo di presa in consegna dei beni da parte del vettore – Irrilevanza – *Incoterm Ex Works* inserito unilateralmente in fattura – Irrilevanza – Espresa e chiara accettazione della clausola da parte della controparte – Necessità – Identificazione in Slovenia del luogo di consegna dei beni in base al contratto – Giurisdizione italiana – Insussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 14 novembre 2014 n. 24279

194

Giurisdizione – Controversia relativa all'affidamento dei figli minori di coniugi stranieri – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Art. 8 – Minori residenti in Italia al momento della proposizione della domanda – Giurisdizione italiana – Sussistenza – Minori trasferiti da oltre un anno in un diverso Stato membro, nel quale hanno fissato la residenza abituale – Art. 15 – Accertamento dell'interesse superiore dei medesimi alla trattazione del procedimento da parte del giudice estero – Richiesta del giudice italiano di trasferimento della competenza al giudice straniero – Art. 15 par. 2 – Necessità di acquisire il consenso dell'unica parte costituita in giudizio – Necessità di rimettere il procedimento in istruttoria e di convocare la suddetta parte – Eventuale opposizione di quest'ultima alla *translatio iudicii* – Necessità di procedere all'assunzione di elementi necessari per l'adozione di una decisione conforme all'interesse dei minori: *Tribunale di Vercelli*, ordinanza 18 dicembre 2014

203

Giurisdizione – Causa di divorzio tra due cittadini tunisini residenti in Italia – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Art. 3 par. 1 lett. *a* – Giurisdizione italiana – Sussistenza – Mancata trascrizione del matrimonio in Italia – Irrilevanza – Domande relative alla responsabilità genitoriale – Art. 8 – Minori residenti in Italia – Giurisdizione italiana – Sussistenza – Domande relative al mantenimento dei figli minori – Regolamento (CE) n. 4/2009 – Art. 3 lett. *a* e *b* – Residenza dei figli e del coniuge convenuto in Italia – Giurisdizione italiana – Sussistenza – Art. 5 – Mancata contestazione della giurisdizione da parte del

- convenuto costituito – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Tribunale di Belluno*, 23 dicembre 2014 206
- Giurisdizione* – Contratto di trasporto internazionale di merci su strada – Azione di risarcimento del danno derivante dalla perdita della merce – Convenzione di Ginevra del 19 maggio 1956 (CMR) – Art. 31 – Consegna della merce in Italia – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Tribunale di Roma*, 22 gennaio 2015 255
- Giurisdizione* – Controversia in materia di fallimento – Società aventi sede in Irlanda o nel Regno Unito – Uffici funzionanti e operativi nei suddetti Stati – Attività unitariamente programmata in Italia – Attività diretta dall'Italia – Regolamento (CE) n. 1346/2000 – Art. 3 par. 1 – Centro degli interessi principali in Italia – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 6 febbraio 2015 n. 2243 553
- Giurisdizione* – Procedimento relativo alla separazione personale, all'affidamento della prole minore e ai conseguenti provvedimenti di natura economica concernente una coppia di cittadini rumeni – Domanda di separazione – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Art. 3 – Criteri della residenza abituale e dell'ultima residenza abituale dei coniugi – Residenza dei coniugi in Italia – Giurisdizione italiana – Sussistenza – Domanda di addebito della separazione al marito – Carattere accessorio rispetto alla pronuncia di separazione – Giurisdizione italiana – Sussistenza – Domanda relativa all'affidamento del figlio della coppia – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Art. 8 – Residenza abituale del minore in Italia – Giurisdizione italiana – Sussistenza – Domanda di mantenimento in favore del figlio – Regolamento (CE) n. 4/2009 – Art. 3 lett. d – Domanda accessoria all'azione sulla responsabilità genitoriale – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Tribunale di Padova*, 6 febbraio 2015 848
- Giurisdizione* – Controversia di lavoro marittimo – Pluralità di convenuti – Convenzione di Bruxelles del 27 settembre 1968 – Art. 6 n. 1 – Attrazione dei convenuti domiciliati all'estero di fronte al giudice italiano in ragione del fatto che uno dei litisconsorti è domiciliato in Italia – Connessione fra le domande proposte nei confronti dei vari convenuti – Necessità – Criteri – Comunanza della *causa petendi* – Esclusione nella fattispecie – Giurisdizione italiana – Insussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 9 febbraio 2015 n. 2360 226
- Giurisdizione* – Domanda di risarcimento dei danni derivanti dalla collisione tra due imbarcazioni – Azione diretta nei confronti dell'assicuratore domiciliato in Croazia – Convenzione di Bruxelles del 10 maggio 1952 – Art. 6 – Esclusione delle azioni contrattuali – Irrilevanza – Fondamento nella legge dell'azione diretta del danneggiato contro l'assicuratore del responsabile del danno – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Art. 71 par. 1 – Prevalenza delle convenzioni in materie particolari stipulate tra Stati membri – Presupposti – Applicabilità della convenzione – Convenuti residenti o aventi sede in Croazia – Possibilità di eseguire un eventuale sequestro della nave del responsabile nel medesimo Stato – Sinistro avvenuto in acque territoriali croate – Art. 1 della convenzione – Giurisdizione italiana – Insussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 9 marzo 2015 n. 4686 509
- Giurisdizione* – Atto costitutivo di un *trust* regolato dalla legge inglese – Clausola di proroga della giurisdizione – Vincolatività nei confronti del costituente, del-

- l'amministratore e dei beneficiari del *trust* – Non vincolatività nei confronti di terzi – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Art. 23 par. 5 – Sussistenza: *Tribunale di Napoli*, ordinanza 31 marzo 2015 559
- Giurisdizione* – Controversia sul risarcimento del danno promossa dai congiunti di un cittadino italiano deceduto in conseguenza di un incidente stradale in Romania – Azione promossa il 20 aprile 2002 – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Applicabilità *ratione temporis* – Ingresso della Romania nell'Unione europea successivamente all'entrata in vigore del regolamento – Art. 5 n. 3 – Inapplicabilità – Società convenute aventi sede in Italia – Art. 2 – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Corte di Appello di Genova*, 15 maggio 2015 564
- Giurisdizione* – Controversia relativa al risarcimento del danno derivante da un sinistro stradale avvenuto in Spagna – Residenza del danneggiato, attore in giudizio, in Italia – Causa promossa nei confronti del «mandatario per la liquidazione dei sinistri» nominato dall'assicuratore estero del responsabile civile – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Artt. 9 par. 1 lett. *b* e 11 par. 2 – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Corte di Cassazione*, 18 maggio 2015 n. 10124 772
- Giurisdizione* – Domanda di affidamento esclusivo di un minore nato dall'unione non coniugale di un cittadino italiano e una cittadina rumena – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Art. 8 – Minore nato e sempre vissuto in Italia – Residenza abituale in Italia – Sussistenza – Breve soggiorno in Romania – Irrilevanza – Giurisdizione italiana – Sussistenza – Art. 10 – Trattenimento nel Paese di cittadinanza della madre – Assenza del consenso paterno – Trattenimento illecito – Domanda di rimpatrio presentata dal padre dopo pochi mesi dall'illecito trattenimento in Romania – Accettazione della giurisdizione o scadenza del termine annuale di cui all'art. 10 lett. *a* e *b* – Esclusione – Istanza di misure provvisorie sul diritto di visita presentata dal padre all'autorità rumena – Carattere temporaneo delle misure richieste – Accettazione della giurisdizione ai sensi dell'art. 10 lett. *a* – Irrilevanza – Adozione di un provvedimento *ex art. 20* da parte dell'autorità rumena relativamente alla responsabilità genitoriale sulla minore nelle more del processo italiano – Carattere provvisorio – Irrilevanza ai fini dell'art. 10 – Persistenza della giurisdizione italiana: *Corte di Appello di Catania*, decreto 3 giugno 2015 1115
- Giurisdizione* – Determinazione del credito oggetto di ammissione al passivo con riserva nell'ambito di un procedimento di amministrazione straordinaria – Pendenza di un procedimento arbitrale in Francia – Domanda volta a far dichiarare la giurisdizione esclusiva del collegio arbitrale – Ricorso *ex art. 41* cod. proc. civ. – Inammissibilità – Effetti della procedura concorsuale sul procedimento arbitrale – Regolamento (CE) n. 1346/2000 – Creditore con sede in Egitto – Inapplicabilità – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 3 comma 2, ultima parte – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 21 luglio 2015 n. 15200 541
- Giurisdizione* – Società con sede statutaria e struttura produttiva in Italia – Sua appartenenza a un gruppo di imprese partecipate totalmente da una *holding* finanziaria di diritto belga – Centro degli interessi principali della società in Francia – Regolamento (CE) n. 1346/2000 – Art. 3 par. 1 – Apertura di una procedura di insolvenza principale da parte del giudice francese – Apertura da

- parte del giudice italiano di una procedura di insolvenza secondaria – Art. 3 par. 2 – Qualificazione di detta società come dipendenza – Art. 2 lett. *b* – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 29 ottobre 2015 n. 22093 792
- Giurisdizione* – Azione intentata da una società statunitense nei confronti di una società italiana per il pagamento di fatture relative a un contratto intercorso tra le parti – Clausola di deroga alla giurisdizione italiana in favore delle corti di Washington contenuta nel contratto – Mera facoltà e non obbligo della parte straniera di avvalersene – Convenuto domiciliato in Italia – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 3 comma 1 – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Corte di Cassazione*, 11 novembre 2015 n. 22992 1088
- Giurisdizione* – Successione di un cittadino italiano residente in Belgio al momento della morte – Patrimonio relitto costituito da beni immobili e mobili situati sia in Italia sia in Belgio – Azione volta ad accertare la qualità di unici eredi degli attori – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 50 – Previsione di vari criteri di giurisdizione in concorso alternativo tra loro – Sufficiente accertamento della presenza di uno solo di tali criteri – Art. 50 comma 1 lett. *a* – Cittadinanza italiana del *de cuius* al momento della morte – Sussistenza – Presenza, nell’asse ereditario, di beni immobili situati all’estero – Irrilevanza – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Tribunale di Belluno*, 29 dicembre 2015 1096
- Giurisdizione* – Causa di divorzio di una coppia di cittadini cinesi e altre questioni connesse – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 32 – Luogo di celebrazione del matrimonio – Italia – Giurisdizione italiana – Sussistenza – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Applicabilità alla fattispecie – Art. 3 par. 1 lett. *a* – Residenza formale della ricorrente al momento della proposizione della domanda in Italia presso l’ultima residenza comune dei coniugi – Titolo di giurisdizione aggiuntivo rispetto all’art. 32 della legge n. 218/1995 – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Tribunale di Mantova*, 19 gennaio 2016 1102
- Giurisdizione* – Procedimento di reintegra nel posto di lavoro promosso nei confronti del Commissariato generale di sezione di uno Stato partecipante ad un’esposizione universale – L. 28 giugno 2012 n. 92 – Art. 1 comma 48 (c.d. «rito Fornero») – Convenzione di New York del 2 dicembre 2004 – Art. 11 par. 2 lett. *c* – Procedimento finalizzato ad imporre allo Stato straniero la costituzione di un rapporto di lavoro – Provvedimento idoneo ad interferire sugli atti o comportamenti dell’ente attraverso il quale lo Stato estero persegue le sue finalità istituzionali – Giurisdizione italiana – Insussistenza – Esercizio in corso di causa dell’opzione per l’indennità sostitutiva di cui all’art. 18 della l. 20 maggio 1970 n. 300 – Necessità di valutare comunque positivamente l’originaria domanda di reintegra nel posto di lavoro – Irrilevanza dell’opzione – Giurisdizione italiana – Insussistenza: *Tribunale di Milano*, 12 marzo 2016 246
- Matrimonio* – Nozione di matrimonio – Ordinamento italiano – Requisito della necessaria diversità di sesso dei coniugi – Possibilità di qualificare il matrimonio contratto all’estero tra soggetti dello stesso sesso come «matrimonio» – Esclusione – Attribuzione di effetti civili – Esclusione – Trascrizione nei registri dello stato civile – Illegittimità: *Tribunale di Pesaro*, decreto 21 ottobre 2014 845

- Matrimonio* – Matrimonio tra persone del medesimo sesso – Obbligo di prevedere tale istituto nell'ordinamento interno – Norme costituzionali e della CEDU – Esclusione – Art. 2 Cost. – Rilevanza costituzionale delle unioni tra persone dello stesso sesso – Potere del giudice di estendere in certe situazioni a tali unioni una tutela equiparabile a quella matrimoniale – Presupposti – Lesione dei diritti fondamentali derivanti dalla mancanza di una disciplina legislativa: *Corte di Cassazione*, 9 febbraio 2015 n. 2400 236
- Norme di applicazione necessaria* – Minori stranieri – Titolarità della responsabilità genitoriale – Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961 – Art. 3 – Legge nazionale dei minori – Legge tunisina – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 36-*bis* – Norma di applicazione necessaria – Prevalenza della legge italiana: *Tribunale di Belluno*, 13 febbraio 2014 832
- Norme di applicazione necessaria* – Minori stranieri – Titolarità della responsabilità genitoriale – Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961 – Art. 3 – Legge nazionale straniera dei minori – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 36-*bis* – Norma di applicazione necessaria – Prevalenza della legge italiana: *Tribunale di Belluno*, 23 dicembre 2014 206
- Obbligazioni alimentari* – Domanda di mantenimento in favore dei figli – Legge applicabile – Regolamento (CE) n. 4/2009 – Art. 15 – Rinvio al protocollo dell'Aja del 23 novembre 2007 – Art. 3 del protocollo – Criterio della residenza abituale del creditore – Legge italiana – Art. 4 par. 3 – Criterio della *lex fori* nel caso di azione del creditore nello Stato di residenza abituale del debitore – Deroga alla legge italiana designata in base all'art. 3 – Insussistenza per coincidenza tra le due leggi nel caso concreto: *Tribunale di Belluno*, 13 febbraio 2014 832
- Obbligazioni alimentari* – Causa di divorzio – Obblighi di mantenimento dei figli minori – Legge applicabile – Protocollo dell'Aja del 23 novembre 2007 – Rinvio al protocollo da parte dell'art. 15 del regolamento (CE) n. 4/2009 – Art. 3 del protocollo – Criterio di collegamento della residenza abituale del creditore – Legge italiana: *Tribunale di Belluno*, 23 dicembre 2014 206
- Obbligazioni alimentari* – Domanda di mantenimento in favore del figlio minore di una coppia di cittadini rumeni residenti in Italia – Regolamento (CE) n. 4/2009 – Giurisdizione – Art. 3 lett. *d* – Domanda accessoria all'azione sulla responsabilità genitoriale – Residenza abituale del minore in Italia – Giurisdizione italiana – Sussistenza – Legge applicabile – Art. 15 – Rinvio al protocollo dell'Aja del 23 novembre 2007 – Art. 8 lett. *d* del protocollo – Legge sulla base della quale è stata pronunciata la separazione personale – Legge italiana: *Tribunale di Padova*, 6 febbraio 2015 848
- Obbligazioni non contrattuali* – Azione per il risarcimento del danno promossa dai congiunti di un cittadino italiano deceduto in conseguenza di un incidente stradale in Romania – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 62 comma 2 – Illecito che coinvolge solo cittadini italiani – Legge italiana – Applicabilità: *Corte di Appello di Genova*, 15 maggio 2015 564
- Obbligazioni non contrattuali* – Controversia relativa al risarcimento del danno derivante da un sinistro stradale avvenuto in Spagna – Residenza del danneg-

- giato in Italia – Causa promossa nei confronti del «mandatario per la liquidazione dei sinistri» nominato dall'assicuratore estero del responsabile civile – Legge applicabile – Regolamento (CE) n. 864/2007 – Art. 4 – Applicabilità: *Corte di Cassazione*, 18 maggio 2015 n. 10124 772
- Ordine pubblico* – Divorzio – Legge applicabile – Regolamento (UE) n. 1259/2010 – Art. 5 par. 1 lett. c – Scelta della legge della comune cittadinanza dei coniugi al momento della domanda – Legge tunisina – Legge straniera che non subordina il divorzio alla previa separazione – Art. 12 – Contrarietà all'ordine pubblico – Esclusione: *Tribunale di Belluno*, 13 febbraio 2014 832
- Ordine pubblico* – Causa di divorzio – Legge applicabile – Regolamento (UE) n. 1259/2010 – Scelta dei coniugi – Art. 5 par. 1 – Legge tunisina – Ammissibilità, in base alla legge tunisina, del divorzio immediato, non preceduto da separazione – Contrasto con l'ordine pubblico – Art. 12 – Esclusione: *Tribunale di Belluno*, 23 dicembre 2014 206
- Ordine pubblico* – Riconoscimento di una *kafalab* islamica di tipo negoziale debitamente omologata da un tribunale marocchino nei confronti di cittadino italiano – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 67 – Applicabilità – Contrasto con l'ordine pubblico – Tutela sostitutiva dei minori analoga all'affidamento – Esclusione: *Corte di Cassazione*, 2 febbraio 2015 n. 1843 1076
- Ordine pubblico* – Marittimi italiani imbarcati su navi straniere – Retribuzione in base a legge straniera – Rispetto assoluto dei minimi retributivi previsti dalla contrattazione collettiva nazionale – Incompatibilità con l'ordine pubblico italiano – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 16 – Esclusione – Criteri: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 9 febbraio 2015 n. 2360 226
- Ordine pubblico* – Matrimonio contratto in Argentina tra un cittadino italiano e un cittadino argentino dello stesso sesso – Successiva rettificazione dell'attribuzione del sesso del coniuge straniero sulla base di un provvedimento estero – Legge applicabile – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 24 – Legge nazionale – Validità ed efficacia del suddetto matrimonio – Sussistenza dalla data di efficacia del provvedimento di rettificazione – Contrarietà all'ordine pubblico – Esclusione – Trascrivibilità del matrimonio nei registri dello stato civile – Ammissibilità: *Corte di Appello di Milano*, decreto 27 marzo 2015 512
- Ordine pubblico* – Diritto al nome – Legge svedese – Facoltà unilaterale per la moglie di mantenere dopo il divorzio il cognome del marito italiano – Contrasto con l'ordine pubblico – Esclusione: *Corte di Cassazione*, 13 novembre 2015 n. 23291 1090
- Ordine pubblico* – Atto di nascita formato in Spagna avente ad oggetto la nascita di un figlio da due donne – Donna italiana che ha donato l'ovulo ad una donna spagnola che ha partorito – Trascrizione dell'atto nei registri dello stato civile – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Artt. 16, 64 e 65 – Contrarietà all'ordine pubblico – Verifica da condursi alla luce dei diritti fondamentali, desumibili dalla Costituzione, dai trattati dell'Unione europea, dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e dalla CEDU – Necessità – Tutela dell'interesse superiore del minore, anche sotto il profilo della sua identità personale e sociale, e del diritto delle persone di autodeterminarsi e di formare una famiglia – Artt.

- 2, 3, 31, 32 Cost. e fonti sovranazionali – Loro concorso nella configurazione dell'ordine pubblico – Diritto del minore alla continuità dello *status filiationis*, validamente acquisito in uno Stato membro dell'Unione europea – Nascita di un figlio da due madri – Tecnica procreativa utilizzata – Difformità rispetto alla l. 19 febbraio 2004 n. 40 – Irrilevanza – Donna che dona l'ovulo alla propria partner la quale partorisce, utilizzando un gamete maschile donato da un terzo ignoto – Ipotesi di surrogazione di maternità – Esclusione – Principio secondo cui è madre colei che ha partorito – Art. 269, terzo comma cod. civ. – Sua natura di principio fondamentale di rango costituzionale – Esclusione – Esistenza di un vincolo costituzionale che preclude alle coppie dello stesso sesso di accogliere e generare figli – Esclusione – Libertà delle persone di autodeterminarsi e di formare una famiglia, a condizioni non discriminatorie rispetto a quelle delle coppie di persone di sesso diverso – Riconoscimento del suddetto atto – Contrasto con l'ordine pubblico – Esclusione: *Corte di Cassazione*, 30 settembre 2016 n. 19599 813
- Procedimento civile* – Art. 16 disp. prel. cod. civ. – Condizione di reciprocità – Accertamento – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 14 – *Iura novit curia* – Obbligo del giudice: *Corte di Appello di Milano*, 8 febbraio 2013 250
- Procedimento civile* – Regolamento preventivo di giurisdizione – Ricorso redatto mediante la compilazione di copie fotostatiche di atti relativi al giudizio di merito – Ulteriore presenza di una sintesi dei punti rilevanti per la risoluzione della questione di giurisdizione – Ammissibilità: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 24 febbraio 2014 n. 4324 761
- Procedimento civile* – Controversia relativa a un rapporto contrattuale fra due società, entrambe con sede legale in Italia – Pregiudizialità di una causa straniera – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 7 comma 3 – Configurabilità di una questione di giurisdizione – Esclusione – Provvedimento di sospensione del procedimento italiano – Regolamento c.d. improprio di competenza – Esperibilità – Controllo di legittimità – Limiti: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 13 giugno 2014 n. 13567 505
- Procedimento civile* – Controversia relativa all'affidamento dei figli minori di coniugi stranieri – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Richiesta del giudice italiano di trasferimento della competenza al giudice straniero – Art. 15 par. 2 – Necessità di acquisire il consenso dell'unica parte costituita in giudizio – Necessità di rimettere il procedimento in istruttoria e di convocare la suddetta parte: *Tribunale di Vercelli*, ordinanza 18 dicembre 2014 203
- Procedimento civile* – Causa di divorzio tra due cittadini stranieri – Regolamento (UE) n. 1259/2010 – Art. 5 par. 1 – Designazione della legge applicabile – Art. 5 par. 3 – Termine ultimo per tale designazione – Momento successivo alla scadenza dei termini per il deposito delle memorie integrative – Art. 709 comma 3 cod. proc. civ., art. 4 comma 10 della l. 1° dicembre 1970 n. 898 o art. 183 comma 6 n. 1 cod. proc. civ. – Trasformazione del divorzio giudiziale in divorzio consensuale – Udienza di precisazione delle conclusioni: *Tribunale di Belluno*, 23 dicembre 2014 203
- Procedimento civile* – Questione della legge applicabile ad un contratto – Necessità di un collegamento fra il contratto e un Paese straniero – Fattispecie intera-

- mente soggetta al diritto italiano – Designazione ad opera delle parti di un ordinamento straniero – Eccezione di parte che invoca l'applicazione delle norme di detto ordinamento – Necessità – Eccezione non soggetta alle preclusioni di legge, ma da proporre in termini compatibili con i principi di una sollecita definizione del processo e di rispetto del diritto di difesa: *Corte di Cassazione*, 30 dicembre 2014 n. 27547 219
- Procedimento civile* – Istanza di divorzio senza previa separazione – Regolamento (UE) n. 1259/2010 – Art. 8 lett. a – Applicabilità del diritto straniero – Esclusione – Art. 101, secondo comma cod. proc. civ. – Obbligo di rimessione della causa in istruttoria: *Tribunale di Verona*, ordinanza 27 gennaio 2015 225
- Procedimento civile* – Procedimento di dichiarazione di esecutività di una decisione belga che dispone una penalità (*astreinte*) – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Decisione non definitiva al momento dell'adozione del decreto di esecutività – Art. 49 – Rilevanza dell'acquisizione del carattere definitivo al momento della decisione sull'opposizione: *Corte di Cassazione*, 15 aprile 2015 n. 7613 514
- Procedimento civile* – Notificazione mediante il servizio postale – Convenuto residente in Spagna – Consegna del plico all'ufficio postale da parte dell'ufficiale giudiziario – Piego restituito al mittente per compiuta giacenza – Regolamento (CE) n. 1393/2007 – Art. 14 – Validità – Risarcimento del danno subito in un sinistro stradale avvenuto in Spagna – Mandatario per la liquidazione dei sinistri – D.lgs. 7 settembre 2005 n. 209 – Art. 152 – Direttiva 2000/26/CE, sostituita dalla direttiva 2009/103/CE – Mandatario con rappresentanza *ex lege* dell'assicuratore del responsabile civile – Legittimazione processuale passiva – Sussistenza: *Corte di Cassazione*, 18 maggio 2015 n. 10124 772
- Procedimento civile* – L. 22 aprile 1941 n. 633 sulla protezione del diritto d'autore – Art. 156 – Provvedimento inibitorio – Efficacia extraterritoriale – Questione di giurisdizione – Esclusione – Possibilità di delibazione all'estero – Rilevanza – Limitazione dell'ambito di efficacia al solo territorio italiano – Violazione dell'art. 156 suddetto: *Corte di Cassazione*, 29 maggio 2015 n. 11225 1113
- Procedimento civile* – Cumulo di domande nell'ambito di un procedimento promosso da un'erede – Domanda principale di petizione di eredità, con richiesta di scioglimento della comunione ereditaria determinatasi a seguito dell'apertura della successione del *de cuius* in Italia – Domanda di accertamento incidentale dell'inefficacia e/o invalidità di accordi transattivi conclusi all'estero con l'altra coerede – Domanda condizionata all'eventuale proposizione nel successivo contenzioso dell'eccezione di *res transacta* da parte di quest'ultima – Pregiudizialità solo eventuale rispetto alla domanda principale – Regolamento preventivo di giurisdizione *ex art. 41* cod. proc. civ. – Pronuncia delle Sezioni Unite che ha dichiarato la sussistenza della giurisdizione italiana – Procedimento riassunto dinanzi al giudice del merito – Modifica dei rapporti originariamente prospettati tra le predette domande da parte dell'attrice – Domanda subordinata elevata al rango di ulteriore domanda principale – Sua incidenza diretta sulla verifica della giurisdizione fondata sull'esame della domanda principale del procedimento – Contrasto con il giudicato interno formatosi per effetto della pronuncia delle Sezioni Unite – Inammissibilità della modifica – Eccezione di nullità della procura alle liti rilasciata all'estero – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 60 – Eventuale sospensione del processo in

- funzione della rimessione di una questione interpretativa alle Sezioni Unite – Prevalenza del rispetto del diritto fondamentale ad una ragionevole durata del processo: *Corte di Cassazione*, 26 giugno 2015 n. 13203 527
- Procedimento civile* – Art. 41 cod. proc. civ. – Ricorso volto a far dichiarare la giurisdizione esclusiva del collegio arbitrale avente sede in Francia in merito alla determinazione del credito – Ammissione del credito al passivo con riserva nel procedimento di amministrazione straordinaria aperto nei confronti della società debitrice – Effetti della dichiarazione di insolvenza sulla procedura arbitrale – Questione di merito – Artt. 43 comma 3, 52 e 83-bis l. fall. – Applicabilità – Inammissibilità del ricorso: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 21 luglio 2015 n. 15200..... 541
- Procedimento civile* – Notifica al Commissariato generale di sezione di uno Stato partecipante ad un'esposizione «universale» – Convenzione di Parigi del 22 novembre 1928, istitutiva del «Bureau international des expositions» – Artt. 16 e 22 [rectius: artt. 13 e 17] – Natura di organismo governativo del Commissariato – Notifica non effettuata secondo le modalità previste per le notifiche agli Stati stranieri, ossia per via diplomatica o presso l'ambasciata – Nullità: *Tribunale di Milano*, ordinanza 5 novembre 2015 244
- Procedimento civile* – *Abstract* del pubblico notaio di Redmond, provvisto di *apostille* del Segretario di Stato di Washington, attestante l'avvenuta registrazione presso libri contabili di fatture – Efficacia probatoria – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 12 – Art. 2710 cod. civ. – Applicabilità – Estratto previsto dall'art. 634 cod. proc. civ. – Equiparabilità – Valore di prova legale a favore dell'imprenditore che le ha redatte – Esclusione – Valutazione secondo il libero apprezzamento del giudice *ex art.* 116, secondo comma cod. proc. civ.: *Corte di Cassazione*, 11 novembre 2015 n. 22992 1088
- Procedimento civile* – Efficacia di una sentenza straniera in Italia – Opposizione alla dichiarazione di esecutività – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Art. 43 – Procedimento contenzioso – Introduzione – Atto di citazione a udienza fissa – Eventuale proposizione in forma di ricorso – Ammissibilità – Notifica del ricorso e del decreto di fissazione dell'udienza – Termine perentorio *ex art.* 43 par. 5 – Applicabilità: *Corte di Cassazione*, 25 gennaio 2016 n. 1260 1113
- Procedimento civile* – Procedimento di reintegra nel posto di lavoro promosso nei confronti del Commissariato generale di sezione di uno Stato partecipante ad un'esposizione universale – L. 28 giugno 2012 n. 92 – Art. 1 comma 48 (c.d. «rito Fornero») – Notifica al Commissariato del ricorso introduttivo non effettuata per via diplomatica – Convenzione di Parigi del 22 novembre 1928, istitutiva del «Bureau international des expositions» – Artt. 16 e 22 [rectius: artt. 13 e 17] – Natura del Commissariato quale articolazione-estrinsecazione dello Stato straniero – Stesse garanzie dello Stato estero – Art. 160 cod. proc. civ. – Nullità della notifica: *Tribunale di Milano*, 12 marzo 2016 246
- Procedimento penale* – Principio dell'equo processo – Art. 6 CEDU – Situazione di oggettivo contrasto della normativa interna con detto principio – Rilevabilità d'ufficio – Giudizio di legittimità – Condizioni – Mancata proposizione di un motivo specifico di gravame – Nuova audizione dei testimoni nel processo di

- appello – Irrilevanza – Impugnazione della sentenza per altri motivi – Requisito del previo esaurimento dei rimedi interni – Sussistenza – Violazioni già censurate in sede europea – Rilevabilità *itinere iudicii* ed *ex officio* del suddetto contrasto: *Corte di Cassazione pen.*, 20 marzo 2015 n. 11648 259
- Procedimento penale* – Divieto del *ne bis in idem* – Art. 649 cod. proc. pen. – Ipotesi in cui all'imputato sia già stata comminata per il medesimo fatto, nell'ambito di un procedimento amministrativo, una sanzione penale – Nozione di sanzione penale – Protocollo n. 7 alla CEDU – Art. 4 – Applicabilità – Mancata previsione del divieto – Art. 117, primo comma Cost. – Incompatibilità con tale norma – Questione di legittimità costituzionale: *Tribunale di Bologna*, ordinanza 21 aprile 2015 560
- Procura* – Procura alle liti utilizzata in un giudizio celebrato in Italia ma rilasciata all'estero – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 12 – Legge processuale italiana – Possibilità di utilizzare un atto pubblico o una scrittura privata autenticata – Rinvio al diritto sostanziale – Validità formale del mandato – *Lex loci* – Conoscenza da parte del diritto straniero dei suddetti istituti e disciplina non contrastante con le linee fondamentali che li caratterizzano nell'ordinamento italiano – Scrittura privata autenticata – Dichiarazione del pubblico ufficiale sulla firma del documento e sull'accertamento dell'identità del sottoscrittore – Procura speciale rilasciata in Germania e prodotta in un giudizio italiano – Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961 – Convenzione italo-tedesca del 7 giugno 1969 – Esenzione della procura sia dalla legalizzazione da parte dell'autorità consolare italiana, sia dalla c.d. *apostille* – Procura non accompagnata dalla relativa traduzione – Mancata prova dell'attestazione da parte del notaio sulla firma apposta in sua presenza e sull'accertamento dell'identità della persona – Nullità della procura: *Corte di Cassazione*, 29 maggio 2015 n. 11165 525
- Procura* – Eccezione di nullità di una procura alle liti rilasciata all'estero – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 60 – Eventuale sospensione del processo in funzione della rimessione di una questione interpretativa alle Sezioni Unite – Prevalenza del rispetto del diritto fondamentale ad una ragionevole durata del processo: *Corte di Cassazione*, 26 giugno 2015 n. 13203 527
- Proprietà intellettuale* – Plagio di un'opera musicale – L. 22 aprile 1941 n. 633 sulla protezione del diritto d'autore – Art. 156 – Provvedimento inibitorio – Efficacia extraterritoriale – Questione di giurisdizione – Esclusione – Possibilità di delibazione all'estero – Rilevanza – Limitazione dell'ambito di efficacia al solo territorio italiano – Violazione dell'art. 156 suddetto: *Corte di Cassazione*, 29 maggio 2015 n. 11225 1113
- Protezione dei minori* – Domanda concernente la responsabilità genitoriale sui figli della coppia – Legge applicabile – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 42 – Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961 – Art. 3 – Legge nazionale del figlio – Legge tunisina – Art. 36-bis – Norma di applicazione necessaria – Legge italiana – Prevalenza: *Tribunale di Belluno*, 13 febbraio 2014 832
- Protezione dei minori* – Causa di divorzio – Misure di protezione dei figli minori tunisini residenti abitualmente in Italia – Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961 – Art. 2 – Legge applicabile – Legge italiana – Titolarità della responsa-

- bilità genitoriale – Art. 3 – Legge tunisina – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 36-*bis* – Norma di applicazione necessaria – Legge italiana – Prevalenza: *Tribunale di Belluno*, 23 dicembre 2014 206
- Protezione dei minori* – Domanda concernente la responsabilità genitoriale proposta nel giudizio di separazione personale di due cittadini rumeni residenti in Italia – Legge applicabile – Convenzione dell’Aja del 5 ottobre 1961 – Art. 2 – Legge dell’autorità competente a pronunciarsi sulle misure di protezione – Competenza del giudice italiano in quanto autorità dello Stato in cui si trova la residenza abituale del minore – Legge italiana: *Tribunale di Padova*, 6 febbraio 2015 848
- Regolamento (CE) n. 1346/2000* – Art. 3 par. 1 – Controversia in materia di fallimento – Giurisdizione – Società aventi sede in Stati membri dell’Unione europea – Uffici funzionanti e operativi in tali Stati – Attività unitariamente programmata in Italia – Attività diretta dall’Italia – Presunzione relativa al centro degli interessi principali – Discrepanza tra sede legale e sede effettiva – Preminente rilevanza della sede effettiva – Sussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 6 febbraio 2015 n. 2243 553
- Regolamento (CE) n. 1346/2000* – Procedura di amministrazione controllata – Determinazione del credito oggetto di ammissione al passivo con riserva – Creditore avente sede in Egitto – Inapplicabilità – Giurisdizione in materia di azioni strettamente connesse a tali procedure o da esse derivanti – Artt. 4 lett. *f* e 15 – Natura di norme di conflitto – Assenza di una disciplina espressa – Art. 3 – Norma sulla giurisdizione in materia di apertura delle procedure d’insolvenza – Art. 25 – Disciplina relativa al riconoscimento e all’esecuzione – Indicazioni ermeneutiche della Corte di giustizia – Rilevanza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 21 luglio 2015 n. 15200 541
- Regolamento (CE) n. 1346/2000* – Art. 3 par. 1 – Società con sede statutaria e struttura produttiva in Italia – Sua appartenenza a un gruppo di imprese partecipate totalmente da una *holding* finanziaria di diritto belga – Centro degli interessi principali della società in Francia – Apertura di una procedura di insolvenza principale da parte del giudice francese – Art. 3 par. 2 – Apertura da parte del giudice italiano di una procedura di insolvenza secondaria – Art. 2 lett. *b* – Qualificazione di detta società come dipendenza – Necessità: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 29 ottobre 2015 n. 22093 792
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Art. 6 n. 2 – Garanzia per evizione – Chiamata in causa degli eredi, domiciliati in Francia, del dante causa dei convenuti nel giudizio di rivendicazione instaurato in Italia – Applicabilità: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 24 febbraio 2014 n. 4324 761
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Art. 23 – Contratto di *leasing* tra una società italiana e una società spagnola – Clausola di proroga della giurisdizione inserita nelle condizioni generali di contratto – Applicabilità – Designazione del giudice adito, in forza di tale clausola, come giudice esclusivamente competente in ordine alle cause relative al contratto – Applicabilità: *Tribunale di Firenze*, 6 giugno 2014 844
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Art. 5 n. 1 lett. *b*, primo trattino – Contratto di

- compravendita di autovetture tra un acquirente italiano e un venditore tedesco – Azione volta ad accertare l'inadempimento delle obbligazioni assunte dal venditore, con conseguente risoluzione del contratto e condanna al risarcimento del danno – Luogo di consegna dei beni – Assenza di una previsione contrattuale circa il luogo di consegna delle autovetture – Consegna materiale effettuata in Italia – Applicabilità: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 19 giugno 2014 n. 13941 770
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Art. 5 n. 1 lett. *b*, primo trattino – Contratto di compravendita internazionale di merci tra una società slovena e una società italiana – Domanda di pagamento del prezzo – Identificazione del luogo di consegna dei beni – Luogo di presa in consegna dei beni da parte del vettore – Irrilevanza – Unilaterale inclusione dell'*Incoterm Ex Works* in fattura – Irrilevanza – Espresa e chiara accettazione della clausola da parte della controparte – Necessità: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 14 novembre 2014 n. 24279 194
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Art. 71 par. 1 – Prevalenza delle convenzioni in materie particolari stipulate tra Stati membri – Presupposti – Convenzione di Bruxelles del 10 maggio 1952 – Applicazione della convenzione: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 9 marzo 2015 n. 4686 509
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Art. 45 par. 1 – Riconoscimento ed esecuzione di una decisione belga che dispone una penalità (*astreinte*) – Contrasto con l'ordine pubblico – Esclusione: *Corte di Cassazione*, 15 aprile 2015 n. 7613 514
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Art. 66 par. 2 – Procedimento promosso anteriormente al 10 gennaio 2015 – Art. 1 par. 2 lett. *c* – Materie escluse – Sicurezza sociale – Sentenza francese che accerta il diritto del lavoratore a conseguire delle prestazioni da un ente previdenziale a fronte dell'insolvenza del datore di lavoro – Nozione di sicurezza sociale – Giurisprudenza della Corte di giustizia – Art. 4 del regolamento (CEE) n. 1408/71 – Rilevanza a fini interpretativi – Non riconducibilità delle prestazioni oggetto della sentenza alla nozione di sicurezza sociale così determinata – Applicabilità del regolamento: *Corte di Cassazione*, ordinanza 7 maggio 2015 n. 9210 521
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Art. 5 n. 3 – Domanda di risarcimento del danno promossa dai congiunti di un cittadino italiano deceduto in conseguenza di un incidente stradale in Romania – Azione promossa il 20 aprile 2002 – Applicabilità *ratione temporis* – Ingresso della Romania nell'Unione europea successivamente all'entrata in vigore del regolamento – Inapplicabilità – Art. 2 – Società convenute aventi sede in Italia – Applicabilità: *Corte di Appello di Genova*, 15 maggio 2015 564
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Artt. 9 par. 1 lett. *b* e 11 par. 2 – Controversia relativa al risarcimento del danno derivante da un sinistro stradale avvenuto in Spagna – Residenza del danneggiato, attore in giudizio, in Italia – Causa promossa nei confronti del «mandatario per la liquidazione dei sinistri» nominato dall'assicuratore estero del responsabile civile – Applicabilità: *Corte di Cassazione*, 18 maggio 2015 n. 10124 772
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Art. 43 – Opposizione alla dichiarazione di ese-

cutività – Procedimento contenzioso – Introduzione – Atto di citazione a udienza fissa – Eventuale proposizione in forma di ricorso – Ammissibilità – Notifica del ricorso e del decreto di fissazione dell'udienza – Termine perentorio <i>ex art. 43 par. 5</i> – Applicabilità: <i>Corte di Cassazione</i> , 25 gennaio 2016 n. 1260	1106
<i>Regolamento (CE) n. 1206/2001</i> – Controversia relativa all'affidamento dei figli minori di coniugi stranieri – Necessità di procedere all'assunzione di prove all'estero necessarie per l'adozione di una decisione conforme all'interesse dei minori – Applicabilità del regolamento: <i>Tribunale di Vercelli</i> , ordinanza 18 dicembre 2014	203
<i>Regolamento (CE) n. 2201/2003</i> – Procedimento relativo al divorzio e all'affidamento della prole minore concernente una coppia di cittadini tunisini – Art. 3 par. 1 lett. <i>a</i> – Domanda relativa al divorzio – Criterio della residenza abituale dell'attore se questi vi ha risieduto almeno per un anno immediatamente prima della domanda – Residenza dell'attrice in Italia da oltre due anni al momento della domanda – Criterio della residenza abituale del convenuto – Residenza abituale del marito in Italia – Criterio della residenza abituale di uno dei coniugi in caso di domanda congiunta – Formulazione in udienza di conclusioni conformi da parte di entrambi i coniugi – Assenza di trascrizione in Italia del matrimonio celebrato all'estero – Irrilevanza ai fini della giurisdizione – Art. 8 – Domande riguardanti l'affidamento dei figli della coppia e l'esercizio del diritto di visita – Residenza abituale dei minori in Italia – Art. 12 par. 1 – Proroga di competenza per connessione con la domanda di divorzio – Mancata contestazione da parte del genitore convenuto – Accettazione della giurisdizione italiana da parte di quest'ultimo – Applicabilità: <i>Tribunale di Belluno</i> , 13 febbraio 2014	832
<i>Regolamento (CE) n. 2201/2003</i> – Controversia relativa all'affidamento dei figli minori di coniugi stranieri – Art. 8 – Minori residenti in Italia al momento della proposizione della domanda – Minori residenti da oltre un anno in uno Stato membro straniero – Art. 15 – Ragionevole previsione di una stabile residenza – Accertamento dell'interesse superiore dei medesimi alla trattazione del procedimento da parte del giudice estero – Art. 15 par. 3 lett. <i>a</i> – Legame particolare tra i minori e quest'ultimo giudice – Richiesta del giudice italiano di trasferimento della competenza al giudice straniero – Art. 15 par. 2 – Necessità di acquisire il consenso dell'unica parte costituita in giudizio – Necessità di rimettere il procedimento in istruttoria e di convocare la suddetta parte – Eventuale opposizione di quest'ultima alla <i>translatio iudicii</i> – Necessità di procedere all'assunzione di prove all'estero necessarie per l'adozione di una decisione conforme all'interesse dei minori: <i>Tribunale di Vercelli</i> , ordinanza 18 dicembre 2014	203
<i>Regolamento (CE) n. 2201/2003</i> – Art. 3 par. 1 lett. <i>a</i> – Causa di divorzio tra due cittadini tunisini residenti in Italia – Applicabilità – Art. 8 – Domande relative alla responsabilità genitoriale – Minori residenti in Italia – Applicabilità: <i>Tribunale di Belluno</i> , 23 dicembre 2014	206
<i>Regolamento (CE) n. 2201/2003</i> – Procedimento relativo alla separazione personale e all'affidamento della prole minore concernente una coppia di cittadini rumeni – Art. 3 – Domanda relativa alla separazione – Criteri della residenza	

- abituale e dell'ultima residenza abituale dei coniugi – Residenza dei coniugi in Italia fin dal matrimonio ivi celebrato – Domanda di addebito della separazione al marito – Carattere accessorio rispetto alla pronuncia di separazione – Sussistenza – Art. 8 – Domanda di affidamento del figlio minore – Residenza abituale del minore in Italia – Applicabilità: *Tribunale di Padova*, 6 febbraio 2015 848
- Regolamento (CE) n. 2201/2003* – Art. 8 – Domanda di affidamento esclusivo di un minore nato dall'unione non coniugale di un cittadino italiano e una cittadina rumena – Minore nato e sempre vissuto in Italia – Residenza abituale in Italia – Giurisdizione del giudice della residenza abituale – Breve soggiorno in Romania – Irrilevanza – Art. 10 – Trattenimento nel Paese di cittadinanza della madre – Assenza del consenso paterno – Trattenimento illecito – Domanda di rimpatrio presentata dal padre dopo pochi mesi dall'illecito trattenimento in Romania – Accettazione della giurisdizione o scadenza del termine annuale di cui all'art. 10 lett. *a e b* – Esclusione – Istanza di misure provvisorie sul diritto di visita presentata dal padre all'autorità rumena – Carattere temporaneo delle misure richieste – Accettazione della giurisdizione ai sensi dell'art. 10 lett. *a* – Irrilevanza – Adozione di un provvedimento *ex art.* 20 del regolamento (CE) n. 2201/2003 da parte dell'autorità rumena relativamente alla responsabilità genitoriale sulla minore nelle more del processo italiano – Carattere provvisorio – Irrilevanza ai fini dell'art. 10: *Corte di Appello di Catania*, decreto 3 giugno 2015 1115
- Regolamento (CE) n. 2201/2003* – Art. 3 par. 1 lett. *a* – Causa di divorzio di una coppia di cittadini cinesi e altre questioni connesse – Art. 3 par. 1 lett. *a* – Residenza formale della ricorrente al momento della proposizione della domanda in Italia presso l'ultima residenza comune dei coniugi – Applicabilità: *Tribunale di Mantova*, 19 gennaio 2016 1102
- Regolamento (CE) n. 864/2007* – Art. 4 – Controversia relativa al risarcimento del danno derivante da un sinistro stradale avvenuto in Spagna – Residenza del danneggiato in Italia – Causa promossa nei confronti del «mandatario per la liquidazione dei sinistri» nominato dall'assicuratore estero del responsabile civile – Applicabilità: *Corte di Cassazione*, 18 maggio 2015 n. 10124 772
- Regolamento (CE) n. 1393/2007* – Art. 14 – Notificazione mediante il servizio postale – Convenuto residente in Spagna – Consegna del plico all'ufficio postale da parte dell'ufficiale giudiziario – Piego restituito al mittente per compiuta giacenza – Validità: *Corte di Cassazione*, 18 maggio 2015 n. 10124 772
- Regolamento (CE) n. 4/2009* – Procedimento relativo al divorzio, all'affidamento della prole minore e ai conseguenti provvedimenti economici concernente una coppia di cittadini tunisini residenti in Italia – Artt. 3 lett. *a-d* e 5 – Domanda di mantenimento in favore dei figli – Applicabilità del regolamento indipendentemente dalla cittadinanza europea delle parti – Residenza abituale in Italia di attrice e convenuto – Domande accessorie alle azioni di stato – Mancata eccezione di difetto di giurisdizione da parte del convenuto costituitosi in giudizio in relazione alle stesse – Art. 15 – Legge applicabile – Rinvio al protocollo dell'Aja del 23 novembre 2007 – Art. 3 del protocollo – Criterio della residenza abituale del creditore – Legge italiana – Art. 4 par. 3 – Applicazione della *lex fori* nel caso di azione del creditore nello Stato di residenza

- abituale del debitore – Deroga alla legge italiana designata in base all'art. 3 – Insussistenza per coincidenza tra le due leggi nel caso concreto: *Tribunale di Belluno*, 13 febbraio 2014 832
- Regolamento (CE) n. 4/2009* – Procedimento relativo alla separazione personale e ai conseguenti provvedimenti concernente una coppia di cittadini rumeni – Art. 3 lett. *d* – Domanda di mantenimento in favore del figlio minore – Domanda accessoria all'azione sulla responsabilità genitoriale – Residenza abituale del minore in Italia – Art. 15 – Legge applicabile – Rinvio al protocollo dell'Aja del 23 novembre 2007 – Art. 8 lett. *d* – Legge sulla base della quale è stata pronunciata la separazione personale: *Tribunale di Padova*, 6 febbraio 2015 848
- Regolamento (UE) n. 1259/2010* – Art. 5 par. 1 lett. *c* – Divorzio concernente una coppia di cittadini tunisini residenti in Italia – Scelta della legge della comune cittadinanza dei coniugi al momento della domanda – Invocazione espressa, da parte dell'attrice, della legge tunisina quale legge nazionale comune dei coniugi al momento della domanda – Adesione del convenuto a tale indicazione per comportamenti processuali concludenti – Concorde indicazione delle parti – Accordo sulla legge applicabile al divorzio – Sussistenza – Convinzione dell'operatività dell'art. 31 comma 1 della l. 31 maggio 1995 n. 218 – Irrilevanza ai fini del perfezionamento dell'accordo – Art. 7 par. 1 – Requisiti di validità dell'accordo – Volontà manifestata in atti processuali sottoscritti dalle parti – Forma scritta, data e sottoscrizione delle parti – Sussistenza – Necessità di dichiarazioni delle parti contestuali e contenute in un unico documento – Esclusione – Insussistenza di ulteriori vincoli formali – Art. 5 par. 3 – Scelta della legge applicabile in corso di procedimento – Concorde designazione della legge tunisina applicabile al divorzio effettuata dopo l'introduzione del giudizio ma entro il termine prescritto per le memorie integrative previste dall'art. 4 comma 10 della l. 1° dicembre 1970 n. 898 – Ammissibilità – Art. 12 – Contrarietà all'ordine pubblico – Legge straniera che non subordina il divorzio alla previa separazione personale – Esclusione: *Tribunale di Belluno*, 13 febbraio 2014 832
- Regolamento (UE) n. 1259/2010* – Divorzio tra due coniugi romeni – Legge regolatrice – Domanda di applicazione della legge nazionale comune – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 31 – Inapplicabilità – Art. 8 del regolamento – Criteri in concorso successivo – Criterio del luogo di residenza abituale dei coniugi – Applicabilità: *Tribunale di Verona*, ordinanza 27 gennaio 2015 225
- Regolamento (UE) n. 1259/2010* – Causa di separazione personale concernente una coppia di cittadini rumeni residenti in Italia – Legge applicabile – Legge dello Stato di residenza abituale dei coniugi al momento della domanda – Residenza dei coniugi in Italia fin dal matrimonio, ivi celebrato – Legge italiana: *Tribunale di Padova*, 6 febbraio 2015 848
- Regolamento (UE) n. 1259/2010* – Carattere universale del regolamento – Causa di divorzio di una coppia di cittadini cinesi e altre questioni connesse – Prevalenza sull'art. 31 della l. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 8 lett. *b* – Residenza formale della ricorrente al momento della proposizione della domanda in Italia presso l'ultima residenza comune dei coniugi – Residenza comune dei coniugi cessata da meno di un anno – Resistente irreperibile – Legge applicabile –

- Diritto italiano – Pronuncia diretta di divorzio in assenza di precedente declaratoria di separazione personale con decorso del termine di legge – Inammissibilità – Conseguente inammissibilità delle ulteriori domande connesse: *Tribunale di Mantova*, 19 gennaio 2016 1102
- Regolamento (UE) n. 650/2012* – Art. 83 par. 1 – Ambito di applicazione *ratione temporis* – Successioni di persone decedute alla data o dopo il 17 agosto 2015 – Successione aperta il 15 febbraio 2010 – Applicabilità – Esclusione: *Tribunale di Belluno*, 29 dicembre 2015 1096
- Sentenze ed atti stranieri* – Efficacia in Italia – Provvedimento di *kafalah* negoziale debitamente omologato da un tribunale marocchino nei confronti di cittadino italiano residente in Italia – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 67 – Applicabilità – Art. 41 – Inapplicabilità – Contrasto con l'ordine pubblico – Tutela sostitutiva dei minori analoga all'affidamento – Esclusione: *Corte di Cassazione*, 2 febbraio 2015 n. 1843 1076
- Sentenze ed atti stranieri* – Efficacia in Italia – Decisione belga che dispone una pena (astreinte) – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Decisione non definitiva al momento dell'adozione del decreto di esecutività – Art. 49 – Rilevanza dell'acquisizione del carattere definitivo al momento della decisione sull'opposizione – Contrasto con l'ordine pubblico – Art. 45 par. 1 – Esclusione: *Corte di Cassazione*, 15 aprile 2015 n. 7613 514
- Sentenze ed atti stranieri* – Efficacia in Italia – Sentenza francese che accerta il diritto del lavoratore a conseguire delle prestazioni da un ente previdenziale a fronte dell'insolvenza del datore di lavoro – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Art. 1 par. 2 lett. c – Materie escluse – Sicurezza sociale – Nozione di sicurezza sociale – Giurisprudenza della Corte di giustizia – Art. 4 del regolamento (CEE) n. 1408/71 – Rilevanza a fini interpretativi – Non riconducibilità delle prestazioni oggetto della sentenza alla nozione di sicurezza sociale così determinata – Applicabilità del regolamento – Sentenza francese di condanna – Efficacia in Italia: *Corte di Cassazione*, ordinanza 7 maggio 2015 n. 9210 521
- Sentenze ed atti stranieri* – Efficacia in Italia – Sentenza ucraina di divorzio – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 64 – Verifica delle condizioni per il riconoscimento in funzione della trascrizione in Italia – Competenza dell'ufficiale dello stato civile – Sussistenza – Competenza del giudice investito di una domanda di modifica delle condizioni del divorzio stabilite nella sentenza – Esclusione: *Tribunale di Milano*, decreto 20 maggio 2015 523
- Sentenze ed atti stranieri* – Efficacia in Italia – Sentenza emessa in Georgia (Stati Uniti d'America) – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Artt. 64 comma 1 e 67 – Sentenza depositata elettronicamente ai sensi del diritto processuale locale – Riconoscibilità – Artt. 64 comma 1 lett. g e 67 – Notifica dell'introduzione del giudizio via *e-mail* – Mancata manifestazione del consenso del destinatario alla notifica elettronica – Irrilevanza – Effettiva conoscenza dell'introduzione del giudizio – Rinuncia del convenuto al diritto di difendersi personalmente ai sensi della *lex fori* – Sentenza contumaciale – Violazione dell'ordine pubblico processuale – Esclusione: *Corte di Cassazione*, 3 settembre 2015 n. 17519 785
- Sentenze e atti stranieri* – Efficacia in Italia – Lodo straniero – Artt. 839 e 840 cod.

- proc. civ. – Dichiarazione di esecutività – Esclusione – Pronunce giurisdizionali aventi ad oggetto i lodi a seguito della loro impugnazione – Inapplicabilità – Art. 840 comma 3 n. 5 – Inapplicabilità alle pronunce suddette – Convenzione di New York del 10 giugno 1958 – Art. V – Locuzione «may be refused» – Motivi di diniego del riconoscimento contemplati dalla convenzione – Loro carattere esclusivo: *Corte di Cassazione*, 7 settembre 2015 n. 17712 789
- Sentenze ed atti stranieri* – Efficacia in Italia – Opposizione alla dichiarazione di esecutività di una decisione straniera – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Art. 43 – Procedimento contenzioso – Introduzione – Atto di citazione a udienza fissa – Eventuale proposizione in forma di ricorso – Ammissibilità – Notifica del ricorso e del decreto di fissazione dell'udienza – Termine perentorio ex art. 43 par. 5 – Applicabilità: *Corte di Cassazione*, 25 gennaio 2016 n. 1260 1106
- Sentenze ed atti stranieri* – Efficacia in Italia – Sentenza straniera di adozione di un minore nei confronti del coniuge del genitore dello stesso sesso – L. 4 maggio 1983 n. 184 sul diritto del minore ad una famiglia – Artt. 35 e 36 – Questioni di legittimità costituzionale – Contrasto con gli artt. 2, 3, 30, 31 Cost., nonché con l'art. 117 Cost. in relazione agli artt. 8 e 14 CEDU – Inadeguata individuazione, da parte del giudice rimettente, delle norme sottoposte al vaglio di costituzionalità – Inammissibilità delle questioni: *Corte Costituzionale*, 7 aprile 2016 n. 76 754
- Sentenze ed atti stranieri* – Efficacia in Italia – Sentenza straniera di adozione di un minore nei confronti del coniuge del genitore dello stesso sesso – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 41 comma 1 – Applicabilità – Riconoscimento «automatico» del provvedimento – Inammissibilità della domanda di riconoscimento: *Tribunale per i minorenni di Bologna*, decreto 17 maggio 2016 809
- Sentenze ed atti stranieri* – Efficacia in Italia – Atto di nascita formato in Spagna avente ad oggetto la nascita di un figlio da due donne – Donna italiana che ha donato l'ovulo ad una donna spagnola che ha partorito – Riconoscimento e trascrizione dell'atto nei registri dello stato civile – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Artt. 16, 64 e 65 – Contrarietà all'ordine pubblico – Verifica da condursi alla luce dei diritti fondamentali, desumibili dalla Costituzione, dai trattati dell'Unione europea, dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e dalla CEDU – Necessità – Tutela dell'interesse superiore del minore, anche sotto il profilo della sua identità personale e sociale, e del diritto delle persone di autodeterminarsi e di formare una famiglia – Artt. 2, 3, 31, 32 Cost. e fonti sovranazionali – Loro concorso nella configurazione dell'ordine pubblico – Diritto del minore alla continuità dello *status filiationis*, validamente acquisito in un altro Paese dell'Unione europea – Nascita di un figlio da due madri – Tecnica procreativa utilizzata – Difformità rispetto alla l. 19 febbraio 2004 n. 40 – Irrilevanza – Donna che dona l'ovulo alla propria partner la quale partorisce, utilizzando un gamete maschile donato da un terzo ignoto – Ipotesi di surrogazione di maternità – Esclusione – Principio secondo cui è madre colei che ha partorito – Art. 269, terzo comma cod. civ. – Sua natura di principio fondamentale di rango costituzionale – Esclusione – Esistenza di un vincolo costituzionale che preclude alle coppie dello stesso sesso di accogliere e generare figli – Esclusione – Libertà delle persone di autodeterminarsi e di formare una famiglia, a condizioni non discriminatorie rispetto a quelle delle coppie di persone di sesso diverso – Riconoscimento del suddetto atto – Contrarietà

- all'ordine pubblico – Esclusione: *Corte di Cassazione*, 30 settembre 2016 n. 19599 813
- Separazione personale e divorzio* – Divorzio di cittadini tunisini residenti in Italia – Legge applicabile – Regolamento (UE) n. 1259/2010 – Art. 5 par. 1 lett. c – Scelta della legge della comune cittadinanza dei coniugi al momento della domanda – Invocazione espressa da parte dell'attrice della legge tunisina quale legge nazionale comune dei coniugi al momento della domanda – Adesione del convenuto a tale indicazione per comportamenti processuali concludenti – Concorde indicazione delle parti – Accordo sulla legge applicabile al divorzio – Sussistenza – Convinzione dell'operatività dell'art. 31 comma 1 della l. 31 maggio 1995 n. 218 – Irrilevanza ai fini del perfezionamento dell'accordo – Requisiti di validità dell'accordo – Art. 7 par. 1 – Volontà manifestata in atti processuali sottoscritti dalle parti – Forma scritta, indicazione della data e sottoscrizione delle parti – Sussistenza – Necessità di dichiarazioni delle parti contestuali e contenute in un unico documento – Esclusione – Insussistenza di ulteriori vincoli formali – Art. 5 par. 3 – Scelta della legge applicabile in corso di procedimento – Concorde designazione della legge tunisina applicabile al divorzio effettuata dopo l'introduzione del giudizio ma entro il termine prescritto per le memorie integrative previste dall'art. 4 comma 10 della l. 1° dicembre 1970 n. 898 – Ammissibilità – Art. 12 del regolamento – Contrarietà all'ordine pubblico – Legge straniera che non subordina il divorzio alla previa separazione personale – Esclusione: *Tribunale di Belluno*, 13 febbraio 2014 832
- Separazione personale e divorzio* – Causa di divorzio tra due cittadini tunisini residenti in Italia – Legge applicabile – Regolamento (UE) n. 1259/2010 – Concorde invocazione della legge tunisina da parte dei coniugi – Art. 5 par. 1 lett. c – Possibilità di desumere da tale invocazione una scelta di legge – Invocazione compiuta sull'erroneo presupposto dell'applicabilità dell'art. 31 comma 1 della l. 31 maggio 1995 n. 218 – Irrilevanza – Art. 7 del regolamento – Requisiti – Validità formale – Sussistenza – Designazione della legge applicabile in due atti separati – Irrilevanza – Termine ultimo per tale designazione – Art. 5 par. 3 – Momento successivo alla scadenza dei termini per il deposito delle memorie integrative – Art. 709 comma 3 cod. proc. civ., art. 4 comma 10 della l. 1° dicembre 1970 n. 898 o art. 183 comma 6 n. 1 cod. proc. civ. – Trasformazione del divorzio giudiziale in divorzio consensuale – Udienza di precisazione delle conclusioni – Legge applicabile – Legge tunisina – Previsione di casi di divorzio immediato – Effetti contrari all'ordine pubblico – Art. 12 del regolamento – Esclusione: *Tribunale di Belluno*, 23 dicembre 2014 206
- Separazione personale e divorzio* – Divorzio tra due coniugi romeni abitualmente residenti in Italia – Legge applicabile – Domanda di applicazione della legge nazionale comune – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 31 – Inapplicabilità – Legge regolatrice in mancanza di scelta – Regolamento (UE) n. 1259/2010 – Art. 8 – Criteri di collegamento in concorso successivo – Criterio del luogo di residenza abituale dei coniugi – Applicabilità della legge italiana: *Tribunale di Verona*, ordinanza 27 gennaio 2015 225
- Separazione personale e divorzio* – Separazione personale di cittadini rumeni residenti in Italia – Legge applicabile – Regolamento (UE) n. 1259/2010 – Criterio della residenza abituale dei coniugi al momento della domanda – Resi-

- denza dei coniugi in Italia – Legge italiana: *Tribunale di Padova*, 6 febbraio 2015 848
- Separazione personale e divorzio* – Domanda di modifica delle statuizioni relative alla assegnazione della casa familiare, alla regolamentazione del diritto di visita e al mantenimento della prole contenute in una sentenza ucraina di divorzio – Mancata trascrizione della sentenza in Italia – Necessità di tale trascrizione – Inammissibilità della domanda: *Tribunale di Milano*, decreto 20 maggio 2015 523
- Separazione personale e divorzio* – Causa di divorzio di una coppia di cittadini cinesi e altre questioni connesse – Legge applicabile – Regolamento (UE) n. 1259/2010 – Carattere universale – Prevalenza sull'art. 31 della l. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 8 lett. *b* del regolamento – Residenza formale della ricorrente al momento della proposizione della domanda in Italia presso l'ultima residenza comune dei coniugi – Residenza comune dei coniugi cessata da meno di un anno – Resistente irreperibile – Legge applicabile – Diritto italiano – Pronuncia diretta di divorzio in assenza di precedente declaratoria di separazione personale con decorso del termine di legge – Inammissibilità – Conseguente inammissibilità delle ulteriori domande connesse: *Tribunale di Mantova*, 19 gennaio 2016 1102
- Straniero* – Condizione di reciprocità – Art. 16 disp. prel. cod. civ. – Acquisto di un immobile sito in Italia da parte di una società svizzera – Accertamento della condizione di reciprocità – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 14 – *Iura novit curia* – Obbligo del giudice – Norme svizzere sull'acquisto di immobili da parte di cittadini e società straniere – Norme elvetiche in vigore all'epoca del negozio – Impossibilità per una società italiana di acquistare un immobile situato in Svizzera in circostanze analoghe a quelle del negozio in Italia – Nullità del contratto – Successive modifiche delle norme svizzere pertinenti – Irrilevanza: *Corte di Appello di Milano*, 8 febbraio 2013 250
- Straniero* – Richiesta di ricongiungimento familiare – Direttiva 2004/38/CE del 29 aprile 2004 – Obbligo degli Stati membri di «agevolare» l'ingresso del partner con cui il cittadino comunitario abbia una relazione stabile debitamente attestata – Attuazione della direttiva in Italia – D.lgs. 6 febbraio 2007 n. 30 – Art. 3 – Requisiti – Relazione stabile attestata da documentazione ufficiale – Costituzione di un'unione registrata, tre anni prima della richiesta di ricongiungimento, in uno Stato che prevede detto istituto – Ammissibilità della richiesta: *Tribunale di Verona*, ordinanza 10 dicembre 2014 846
- Straniero* – Apolide – Accertamento di tale *status* – Requisiti – Prova indiziaria – Mancato acquisto della cittadinanza degli Stati con i quali il richiedente abbia intrattenuto rapporti rilevanti tali da instaurare un collegamento – Sufficienza: *Tribunale di Roma*, 20 gennaio 2015 254
- Straniero* – Ricongiungimento familiare – Ingresso in Italia di minore cittadino extracomunitario affidato a un cittadino italiano residente in Italia con provvedimento di *kafalah* negoziale omologato dal giudice straniero – D.lgs. 6 febbraio 2007 n. 30 – Art. 3 comma 2 lett. *a* – Rifiuto del rilascio del nulla osta – Minore a carico o convivente nel Paese di provenienza con il cittadino italiano o necessità di assistenza per gravi motivi di salute – Incidenza della convenzione delle Nazioni Unite del 20 novembre 1989 e della convenzione

- dell'Aja del 19 ottobre 1996 – Illegittimità del suddetto rifiuto – Interpretazione del d.lgs. n. 30 del 2007 – Esclusione per un cittadino italiano di religione musulmana di ottenere il ricongiungimento con un minore extracomunitario affidatogli con provvedimento di *kafalah* – Disparità di trattamento nei confronti dei minori bisognosi di protezione, cittadini di Paesi che vietano l'adozione per motivi religiosi – Contrasto con il principio di eguaglianza – Interpretazione suscettibile di illegittimità costituzionale: *Corte di Cassazione*, 2 febbraio 2015 n. 1843 1076
- Straniero* – Imputazione di un delitto comune nel Paese d'origine – Diritto al riconoscimento dello *status* di rifugiato politico – Insussistenza – Protezione sussidiaria – D.lgs. 19 novembre 2007 n. 251 – Art. 2 lett. g – Presupposti: *Corte di Cassazione*, 12 febbraio 2015 n. 2830 256
- Straniero* – Apolide – Richiesta di riconoscimento del corrispondente *status* – Prova – Onere attenuato – Fondamento: *Corte di Cassazione*, 3 marzo 2015 n. 4262 257
- Straniero* – Diritto al riconoscimento dello *status* di rifugiato politico – Presupposti – D.lgs. 19 novembre 2007 n. 251 – Artt. 2 e 7 – Persecuzione nei confronti di un familiare – Insussistenza – Protezione sussidiaria – Presupposti – Artt. 2 e 14 – Rischio effettivo di subire un grave danno in caso di ritorno del richiedente nel Paese di origine – Prova – Requisiti: *Corte di Appello di Firenze*, 30 marzo 2015 558
- Successione* – Principio dell'unità della successione – Successione di un *de cuius* italiano residente in Belgio al momento della morte – Patrimonio relitto costituito da beni immobili e mobili situati sia in Italia sia in Belgio – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 46 comma 1 – Cittadinanza del *de cuius* al momento della morte – *De cuius* cittadino italiano – Legge italiana – Applicabilità: *Tribunale di Belluno*, 29 dicembre 2015 1096
- Trattati e norme internazionali generali* – Consuetudine internazionale accertata dalla Corte internazionale di giustizia nella sentenza 3 febbraio 2012 – Insussistenza della giurisdizione nelle azioni risarcitorie per danni da crimini di guerra commessi *iure imperii* dal Terzo Reich, almeno in parte nello Stato del giudice adito – Art. 10, primo comma Cost. – Norma interna che recepisce la consuetudine internazionale – Art. 94 dello Statuto ONU – L. 17 agosto 1957 n. 848 – Art. 1 – Obbligo del giudice italiano di adeguarsi alla predetta pronuncia – L. 14 gennaio 2013 n. 5 – Art. 3 – Medesimo obbligo – Questione di legittimità costituzionale delle tre disposizioni predette – Contrasto con gli artt. 2 e 24 Cost. – Non manifesta infondatezza: *Tribunale di Firenze*, ordinanza 21 gennaio 2014 182
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961 sulla protezione dei minori – Rinvio ad essa da parte dell'art. 42 della l. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 3 della convenzione – Domanda concernente la responsabilità genitoriale sui figli di una coppia tunisina, residente in Italia, nell'ambito di una causa di divorzio – Legge applicabile – Legge nazionale dei figli – Legge tunisina – Art. 36-*bis* della legge n. 218/1995 – Norma di applicazione necessaria – Legge italiana – Prevalenza – Protocollo dell'Aja del 23 novembre 2007 sulla legge applicabile alle obbligazioni alimentari – Art. 3 – Domanda di mantenimento in favore dei figli – Legge applicabile –

Criterio della residenza abituale del creditore – Art. 4 par. 3 – Applicazione della *lex fori* nel caso di azione del creditore nello Stato di residenza abituale del debitore – Deroga alla legge designata in base all'art. 3 – Insussistenza per coincidenza tra le due leggi nel caso concreto: *Tribunale di Belluno*, 13 febbraio 2014 832

Trattati e norme internazionali generali – Norma consuetudinaria sull'immunità dalla giurisdizione – Interpretazione della Corte internazionale di giustizia nel caso *Germania c. Italia* – Art. 10, primo comma Cost. – Recepimento nell'ordinamento italiano – Azioni di danni derivanti da crimini di guerra e contro l'umanità – Artt. 2 e 24 Cost. – Necessità di una tutela giurisdizionale effettiva – Mancato recepimento sul punto della norma internazionale – Esclusione dell'immunità – Infondatezza della questione di legittimità costituzionale – L. 17 agosto 1957 n. 848 – Art. 1 – Esecuzione dell'art. 94 della Carta delle Nazioni Unite – Obbligo per il giudice di adeguarsi alla pronuncia della Corte internazionale di giustizia – Obbligo di negare la giurisdizione in riferimento ai predetti crimini – Artt. 2 e 24 Cost. – Illegittimità della norma – L. 14 gennaio 2013 n. 5 – Art. 3 – Obbligo per il giudice di adeguarsi alla pronuncia della Corte internazionale di giustizia – Causa di risarcimento del danno per crimini contro l'umanità, commessi *iure imperii* da uno Stato straniero nel territorio italiano – Esclusione di qualsiasi altra forma di riparazione giudiziaria dei diritti fondamentali violati – Obbligo per il giudice italiano di negare la propria giurisdizione – Artt. 2 e 24 Cost. – Illegittimità della norma: *Corte Costituzionale*, 22 ottobre 2014 n. 238 162

Trattati e norme internazionali generali – Convenzione di Roma del 19 giugno 1980 – Art. 3 – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 57 – Contratto di assicurazione contro i danni da naufragio – Ricorso al frazionamento volontario della fattispecie (c.d. *dépeçage*) – Scelta del diritto inglese per la sola «classification clause» – Ammissibilità – Seconda direttiva 88/357/CEE del 22 giugno 1988 – Conformità della scelta – Legge n. 218/1995 – Art. 15 – Applicazione del diritto straniero richiamato secondo i criteri ermeneutici che gli sono propri – Natura della *classification clause* – *Promissory warranty*, clausola non limitativa della responsabilità dell'assicuratore ma piuttosto delimitazione convenzionale dell'oggetto del contratto di assicurazione – Violazione del contratto («breach of warranty») – Inoperatività della copertura assicurativa: *Corte di Cassazione*, 5 dicembre 2014 n. 25735 199

Trattati e norme internazionali generali – Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961 sulla protezione dei minori – Causa di divorzio – Misure di protezione dei figli minori – Art. 2 – Legge della residenza abituale dei minori – Titolarità della responsabilità genitoriale – Art. 3 – Legge nazionale straniera dei minori – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 36-bis – Norma di applicazione necessaria – Prevalenza della legge italiana – Protocollo dell'Aja del 23 novembre 2007 sulla legge applicabile alle obbligazioni alimentari – Rinvio da parte dell'art. 15 del regolamento (CE) n. 4/2009 – Causa di divorzio – Obblighi di mantenimento dei figli minori residenti in Italia – Legge regolatrice – Art. 3 – Applicabilità: *Tribunale di Belluno*, 23 dicembre 2014 206

Trattati e norme internazionali generali – Convenzione di Ginevra del 19 maggio 1956 relativa al contratto di trasporto internazionale di merci su strada (CMR) – Applicabilità – Onere probatorio in ordine alla volontà delle parti di sotto-

- porre il rapporto alla disciplina convenzionale – Mancato assolvimento del medesimo – Inapplicabilità: *Tribunale di Salerno*, 13 gennaio 2015 253
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione di Ginevra del 19 maggio 1956 relativa al contratto di trasporto internazionale di merci su strada (CMR) – Perdita del carico – Azione risarcitoria – Giurisdizione – Art. 31 – Luogo di consegna della merce – Legittimazione ad agire – Art. 13 – Legittimazione attiva del mittente e del destinatario – Alternatività – Criteri – Incidenza negativa dell'inadempimento nella sfera giuridica dell'attore – Applicabilità: *Tribunale di Roma*, 22 gennaio 2015 255
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione delle Nazioni Unite del 20 novembre 1989 sui diritti del fanciullo e convenzione dell'Aja del 19 ottobre 1996 sulla protezione internazionale dei minori – Loro incidenza ai fini del rilascio del nulla osta per ingresso in Italia a un minore cittadino straniero affidato a un cittadino italiano residente in Italia con provvedimento di *kafalab*: *Corte di Cassazione*, 2 febbraio 2015 n. 1843 1109
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961 sulla protezione dei minori – Art. 2 – Domanda di affidamento del figlio minore di una coppia di cittadini rumeni residenti in Italia nell'ambito di un procedimento di separazione personale – Legge applicabile – Legge dell'autorità competente a decidere le misure di protezione – Competenza del giudice italiano in quanto autorità dello Stato di residenza abituale del minore – Legge italiana – Protocollo dell'Aja del 23 novembre 2007 sulla legge applicabile alle obbligazioni alimentari – Art. 8 lett. *d* – Domanda di mantenimento del figlio minore nell'ambito del procedimento di separazione personale dei genitori – Legge applicabile – Legge sulla base della quale è stata pronunciata la separazione personale – Legge italiana: *Tribunale di Padova*, 6 febbraio 2015 848
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione di Bruxelles del 27 settembre 1968 – Art. 6 n. 1 – Connessione – Limiti – Pretestuoso coinvolgimento di un convenuto – Indagine – Necessità – Criteri – *Petitum* sostanziale identificato dalla *causa petendi* – Applicabilità: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 9 febbraio 2015 n. 2360 226
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione dell'Aja del 1° luglio 1985 sulla legge applicabile ai trust e sul loro riconoscimento – Art. 13 – Istituzione di un *trust* in funzione della liquidazione di una società italiana – Assoggettamento del *trust* a una legge straniera – Disposizioni dell'atto costitutivo di tale *trust* che alterano la procedura di liquidazione prevista dal diritto italiano – Prevalenza degli interessi di natura pubblicistica connessi alla tutela dei creditori e dei soci – Incompatibilità con tali interessi: *Tribunale di Forlì*, 20 febbraio 2015 555
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione di Bruxelles del 10 maggio 1952 per l'unificazione di alcune regole concernenti la competenza civile in materia di urto fra navi – Prevalenza sul regolamento (CE) n. 44/2001 ex art. 71 par. 1 di questo – Presupposti – Domanda di risarcimento dei danni derivanti dalla collisione tra due imbarcazioni – Azione diretta nei confronti dell'assicuratore domiciliato in Croazia – Art. 6 – Esclusione delle azioni contrattuali – Irrilevanza – Fondamento nella legge dell'azione diretta del

- danneggiato contro l'assicuratore del responsabile del danno – Convenuti residenti o aventi sede in Croazia – Possibilità di eseguire un eventuale sequestro della nave del responsabile nel medesimo Stato – Sinistro avvenuto in acque territoriali croate – Art. 1 – Applicabilità: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 9 marzo 2015 n. 4686 509
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione di Bruxelles del 25 agosto 1924 per l'unificazione di alcune regole in materia di polizza di carico, come modificata dai protocolli di Bruxelles del 23 febbraio 1968 e del 21 dicembre 1979 (c.d. regole dell'Aja-Visby) – Artt. I, II e III – Mancata presentazione del destinatario al momento della c.d. «scaricazione» – Merce depositata in un magazzino dal vettore in attesa della consegna – Inapplicabilità: *Corte di Cassazione*, 19 marzo 2015 n. 5488 241
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione di Ginevra del 19 maggio 1956 relativa al contratto di trasporto internazionale di merci su strada (CMR) – Mancata prova della sussistenza di una pattuizione tra le parti in ordine alla applicabilità della normativa convenzionale – Inapplicabilità: *Corte di Cassazione*, 10 aprile 2015 n. 7201 1108
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione dell'Aja del 1° luglio 1985 sulla legge applicabile ai trust e sul loro riconoscimento – Art. 2 – Autonomo potere di gestione e di controllo del bene in capo al *trustee* – Insussistenza – Nullità del *trust* – Art. 15 – *Trust* diretto a ledere l'interesse dei creditori alla conservazione della responsabilità patrimoniale del debitore – Interesse non meritevole di tutela da parte dell'ordinamento interno – Non riconoscibilità del *trust*: *Tribunale di Monza*, 13 maggio 2015 1109
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961 sull'abolizione della legalizzazione di atti pubblici stranieri – Convenzione italo-tedesca del 7 giugno 1969 sull'esenzione dalla legalizzazione di atti – Procura speciale rilasciata in Germania e prodotta in un giudizio italiano – Esenzione della procura sia dalla legalizzazione da parte dell'autorità consolare italiana, sia dalla c.d. *apostille* – Procura non accompagnata dalla relativa traduzione – Mancata prova dell'attestazione da parte del notaio sulla firma apposta in sua presenza e sull'accertamento dell'identità della persona – Nullità della procura: *Corte di Cassazione*, 29 maggio 2015 n. 11165 525
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione di Ginevra del 19 maggio 1956 relativa al contratto di trasporto internazionale di merci su strada (CMR) – Art. 13 – Perdita del carico – Risarcimento del danno – Domanda di risarcimento del danno proposta dal destinatario – Esecuzione del trasporto affidata dal vettore a un subvettore – Legittimazione passiva del subvettore – Applicabilità – Art. 3 – Responsabilità del vettore per atti e omissioni di tutte le persone dei cui servizi si avvale per l'esecuzione del trasporto – Irrilevanza: *Corte di Cassazione*, 14 luglio 2015 n. 14665 782
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961 riguardante l'abolizione della legalizzazione di atti pubblici stranieri – Sentenza emessa in Georgia (Stati Uniti d'America), depositata elettronicamente ai sensi del diritto processuale locale – Efficacia in Italia – Apposizione dell'*apostille* – Necessità: *Corte di Cassazione*, 3 settembre 2015 n. 17519 785

- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione di New York del 10 giugno 1958 sul riconoscimento delle sentenze arbitrali straniere – Art. V – Locuzione «may be refused» – Interpretazione fondata sullo scopo della convenzione – Motivi di diniego del riconoscimento contemplati dalla convenzione – Loro carattere esclusivo: *Corte di Cassazione*, 7 settembre 2015 n. 17712 789
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione di Parigi del 22 novembre 1928, istitutiva del «Bureau international des expositions» – Notifica al Commissariato generale di sezione di uno Stato partecipante ad un'esposizione «universale» – Artt. 16 e 22 [*rectius*: artt. 13 e 17] – Natura di organismo governativo del Commissariato – Notifica non effettuata secondo le modalità previste per le notifiche agli Stati stranieri, ossia per via diplomatica o presso l'ambasciata – Nullità: *Tribunale di Milano*, ordinanza 5 novembre 2015 244
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione di Monaco di Baviera del 5 settembre 1980 sulla legge applicabile ai cognomi e ai nomi – Cognome assunto con il matrimonio con un cittadino italiano da parte di una cittadina russa e svedese – Conservazione del cognome originario dopo lo scioglimento del matrimonio – Legge applicabile – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 2 – Prevalenza della convenzione sugli artt. 24 e 31 della legge – Art. 1 della convenzione – Legge dello Stato anche non contraente di cittadinanza del titolare – Applicabilità: *Corte di Cassazione*, 13 novembre 2015 n. 23291 1090
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione di Parigi del 22 novembre 1928, istitutiva del «Bureau international des expositions» – Procedimento di reintegra nel posto di lavoro promosso nei confronti del Commissariato generale di sezione di uno Stato partecipante ad un'esposizione universale – L. 28 giugno 2012 n. 92 – Art. 1 comma 48 (c.d. «rito Fornero») – Notifica al Commissariato del ricorso introduttivo non effettuata per via diplomatica – Artt. 16 e 22 [*rectius*: artt. 13 e 17] della predetta convenzione – Natura del Commissariato quale articolazione-estrinsecazione dello Stato straniero – Stesse garanzie dello Stato estero – Nullità della notifica – Convenzione di New York del 2 dicembre 2004 sull'immunità giurisdizionale degli Stati e dei loro beni – Art. 11 par. 2 lett. c – Insussistenza della giurisdizione italiana – Esercizio in corso di causa dell'opzione per l'indennità sostitutiva di cui all'art. 18 della l. 20 maggio 1970 n. 300 – Necessità di valutare comunque positivamente l'originaria domanda di reintegra nel posto di lavoro – Irrilevanza dell'opzione: *Tribunale di Milano*, 12 marzo 2016 246
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo – Artt. 8 e 14 – Sentenza straniera di adozione di un minore nei confronti del coniuge del genitore dello stesso sesso – L. 4 maggio 1983 n. 184 sul diritto del minore ad una famiglia – Artt. 35 e 36 – Contrasto con gli artt. 2, 3, 30, 31 e 117 Cost. – Rilevanza delle suddette norme della CEDU quali parametri nelle relative questioni di legittimità costituzionale: *Corte Costituzionale*, 7 aprile 2016 n. 76 754
- Trust* – Istituzione di un *trust* in funzione della liquidazione di una società italiana – Assoggettamento del *trust* a una legge straniera – Disposizioni dell'atto costitutivo di tale *trust* che alterano la procedura di liquidazione prevista dal diritto italiano – Prevalenza degli interessi di natura pubblicistica connessi alla tutela dei

- creditori e dei soci – Convenzione dell’Aja del 1° luglio 1985 – Art. 13 – Non riconoscibilità del *trust* in Italia: *Tribunale di Forlì*, 20 febbraio 2015 555
- Trust* – Atto di costituzione di *trust* – Creazione di una forma di segregazione patrimoniale non prevista e non consentita dall’ordinamento italiano – Impossibilità giuridica dell’oggetto – Nullità – Atto di conferimento dei beni nel *trust* – Mancanza di causa – Impossibilità giuridica del risultato voluto dalle parti – Nullità: *Tribunale di Udine*, 28 febbraio 2015 556
- Trust* – Atto costitutivo di *trust* – *Trust* regolato dalla legge inglese – Clausola di proroga della giurisdizione – Vincolatività nei confronti del costituente, dei gestori e dei beneficiari del *trust* – Non vincolatività nei confronti di terzi: *Tribunale di Napoli*, ordinanza 31 marzo 2015 559
- Trust* – Assenza di un autonomo potere di gestione e di controllo del bene in capo al *trustee* – Convenzione dell’Aja del 1° luglio 1985 – Art. 2 – Nullità del *trust* – *Trust* diretto a ledere l’interesse dei creditori alla conservazione della responsabilità patrimoniale del debitore – Art. 15 – Interesse non meritevole di tutela da parte dell’ordinamento interno – Non riconoscibilità del *trust*: *Tribunale di Monza*, 13 maggio 2015 1109

GIURISPRUDENZA DELL’UNIONE EUROPEA

- Cittadinanza dell’Unione europea* – Art. 21 TFUE – Persona avente la cittadinanza di due Stati membri – Acquisizione in uno dei detti Stati, per libera scelta, di un nome contenente vari elementi nobiliari, non ammessi dal diritto dell’altro Stato membro – Diniego in quest’ultimo Stato membro del riconoscimento di tale nome – Giustificazione – Motivi di ordine pubblico – Principio di uguaglianza giuridica di tutti i cittadini dello Stato membro richiesto – Contrasto con la suddetta norma – Esclusione: *Corte di giustizia*, 2 giugno 2016 nella causa C-438/14 1130
- Contratti* – Trasporto aereo – Regolamento (CE) n. 2027/97 del 9 ottobre 1997 – Responsabilità del vettore aereo con riferimento al trasporto aereo dei passeggeri e dei loro bagagli – Art. 2 par. 1 lett. *a* e *c* – Convenzione di Montreal del 28 maggio 1999 per l’unificazione di alcune norme relative al trasporto aereo internazionale – Art. 1 par. 1 – Aeromobile avente come luogo di decollo e di atterraggio una medesima località situata nel territorio di uno Stato membro – Persona trasportata a titolo gratuito al fine di sorvolare un immobile nell’ambito di un progetto di transazione immobiliare con il pilota di tale aeromobile – Lesioni corporali subite a causa della caduta del suddetto aeromobile – Azione di risarcimento danni – Non rientra nell’ambito di applicazione del suddetto regolamento – Applicazione dell’art. 17 della suddetta convenzione – Esclusione: *Corte di giustizia*, 9 settembre 2015 nella causa C-240/14 275
- Contratti* – Trasporto aereo – Convenzione di Montreal del 28 maggio 1999 per l’unificazione di alcune norme relative al trasporto aereo internazionale – Artt. 19, 22 e 29 – Contratto concluso con un vettore aereo da un datore di lavoro per il trasporto dei propri dipendenti – Ritardo dei voli effettuati dai dipendenti – Danno subito dal datore di lavoro, attinente alle spese supplementari

- sostenute – Responsabilità del vettore aereo – Sussistenza: *Corte di giustizia*, 17 febbraio 2016 nella causa C-429/14 1132
- Convenzione di Roma del 19 giugno 1980* – Primo protocollo concernente la sua interpretazione da parte della Corte di giustizia – Art. 2 lett. *a e b* – Autorità giurisdizionali degli Stati membri abilitate a sollevare questioni pregiudiziali – Repubblica federale tedesca – Competenza esclusiva delle corti federali supreme e di qualsiasi altra corte che si pronuncino in appello – Questioni pregiudiziali poste dal Landgericht Itzehoe – Manifesta incompetenza della Corte di giustizia: *Corte di giustizia*, ordinanza 13 gennaio 2016 nella causa C-397/15 850
- Convenzione di Roma del 19 giugno 1980* – Ambito materiale di applicazione – Art. 1 par. 2 lett. *e* – Fusione tra società – Esclusione: *Corte di giustizia*, 7 aprile 2016 nella causa C-483/14 1131
- Diritto dell'Unione europea* – Tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali – Direttiva 95/46/CE del 24 ottobre 1995 – Art. 4 par. 1 lett. *a* – Legge applicabile alla protezione dei dati personali – Legge di uno Stato membro diverso da quello nel quale è registrato il responsabile del trattamento di tali dati – Condizione per la sua applicazione – Svolgimento da parte del suddetto responsabile, tramite un'organizzazione stabile nel territorio di tale Stato membro, di un'attività effettiva e reale, anche minima, nel contesto della quale si svolge tale trattamento – Art. 28 par. 4 – Reclamo proposto all'autorità di controllo di uno Stato membro – Diritto di un altro Stato membro applicabile al trattamento dei dati personali interessati – Art. 28 par. 3 – Poteri effettivi d'intervento attribuiti a detta autorità – Loro portata solamente territoriale – Responsabile del trattamento dei suddetti dati non stabilito nel territorio di tale Stato membro – Impossibilità di imporgli sanzioni sulla base del diritto di tale Stato membro – Art. 28 par. 6 – Obbligo di chiedere l'intervento dell'autorità di controllo dello Stato membro del quale si applica la legge – Sussistenza: *Corte di giustizia*, 1° ottobre 2015 nella causa C-230/14 866
- Diritto dell'Unione europea* – Principio della tutela giurisdizionale effettiva – Principi di equivalenza e di effettività – Decisione giurisdizionale, pronunciata nel contesto di un ricorso di natura civile, divenuta definitiva prima che la Corte di giustizia accogliesse un'interpretazione del diritto dell'Unione con essa incompatibile – Diritto nazionale – Impossibilità di revocare tale decisione – Revocabilità sussistente, invece, per le decisioni giurisdizionali definitive incompatibili con il diritto dell'Unione pronunciate nel contesto dei ricorsi di natura amministrativa – Contrasto con i summenzionati principi – Insussistenza: *Corte di giustizia*, 6 ottobre 2015 nella causa C-69/14 869
- Diritto dell'Unione europea* – Tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali – Direttiva 95/46/CE del 24 ottobre 1995 – Art. 25 par. 6 – Decisione 2000/520/CE del 26 luglio 2000, adottata in forza di tale disposizione, sull'adeguatezza della protezione offerta dai principi di approdo sicuro e dalle relative «Domande più frequenti» (FAQ) in materia di riservatezza pubblicate dal Dipartimento del commercio degli Stati Uniti – Costatazione, da parte della Commissione europea, che un Paese terzo garantisce un livello di protezione adeguato – Dati personali riguardanti una persona trasferiti da uno Stato membro verso tale Paese terzo – Art. 28 della suddetta

- direttiva – Autorità di controllo di uno Stato membro – Domanda, proposta da tale persona per la protezione dei suoi diritti e delle sue libertà, nella quale si fa valere l'inadeguatezza del livello di protezione garantito dal diritto e dalla prassi in vigore nel detto Paese terzo – Preclusione del suo esame per effetto della suddetta decisione – Insussistenza: *Corte di giustizia*, 6 ottobre 2015 nella causa C-362/14 868
- Diritto dell'Unione europea* – Direttiva 80/987/CEE del 20 ottobre 1980, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla tutela dei lavoratori subordinati in caso di insolvenza del datore di lavoro – Ambito territoriale di applicazione – Società avente sede statutaria in uno Stato terzo, ma sede effettiva in uno Stato membro – Ingaggio in tale Stato membro di marinai ivi residenti – Contratto di lavoro subordinato – Clausola di scelta della legge di detto Stato terzo – Luogo di prestazione dell'attività lavorativa – Nave da crociera appartenente a detta società e battente bandiera di detto Stato terzo – Dichiarazione di fallimento di tale società da parte di un organo giurisdizionale dello Stato membro interessato – Diritto dei suddetti marinai a beneficiare della tutela prevista da detta direttiva relativamente ai diritti non pagati che essi vantano nei confronti di tale società – Sussistenza: *Corte di giustizia*, 25 febbraio 2016 nella causa C-292/14 1128
- Diritto dell'Unione europea* – Principio della tutela giurisdizionale effettiva – Diritto processuale di uno Stato membro – Procedimento per cassazione – Ricevibilità dei motivi di ricorso sollevati per la prima volta in tale sede – Motivi attinenti alla violazione del diritto interno – Loro ricevibilità solo se qualificabili come motivi di ordine pubblico – Motivo attinente alla violazione del diritto di essere sentito, come garantito dal diritto dell'Unione – Principio di equivalenza, quale limite posto dal diritto dell'Unione all'autonomia processuale degli Stati membri – Qualificazione del medesimo diritto, come garantito dall'ordinamento nazionale, quale motivo di ordine pubblico – Ricevibilità del suddetto motivo – Sussistenza: *Corte di giustizia*, 17 marzo 2016 nella causa C-161/15 1132
- Diritto dell'Unione europea* – Fusione per incorporazione transfrontaliera di società di capitali – Convenzione di Roma del 19 giugno 1980 – Ambito materiale di applicazione – Art. 1 par. 2 lett. e – Esclusione – Direttiva 2005/56/CE del 26 ottobre 2005 – Art. 14 par. 2 lett. a – Contratto di prestito concluso dalla società incorporata – Interpretazione, esecuzione delle obbligazioni e modi d'estinzione – Legge applicabile – Legge applicabile a tale contratto prima della suddetta fusione – Art. 4 – Protezione dei creditori della società incorporata – Legge applicabile – Legge nazionale a cui era soggetta tale società: *Corte di giustizia*, 7 aprile 2016 nella causa C-483/14 1131
- Divieto di discriminazione* – Direttiva 2006/54/CE del 5 luglio 2006, riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego – Art. 18 – Danno subito a causa di una discriminazione fondata sul sesso – Sua effettiva riparazione o suo indennizzo in modo dissuasivo e proporzionato – Stati membri che optano per la forma pecuniaria – Obbligo di introdurre nei rispettivi ordinamenti giuridici nazionali, secondo le modalità da questi fissate, disposizioni che prevedano il versamento alla persona lesa di un risarcimento che copra

- integralmente il danno subito – Sussistenza: *Corte di giustizia*, 17 dicembre 2015 nella causa C-407/14 865
- Libera circolazione delle persone* – Direttiva 2004/38/CE del 29 aprile 2004 – Diritto dei cittadini dell’Unione e dei loro familiari di circolare e soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri – Cittadino di Stato terzo, divorziato da un cittadino dell’Unione – Matrimonio durato almeno tre anni, di cui almeno uno nello Stato membro ospitante prima dell’inizio del procedimento giudiziario di divorzio – Partenza del coniuge cittadino dell’Unione dallo Stato membro ospitante prima dell’inizio di tale procedimento – Art. 13 par. 2 della suddetta direttiva – Mantenimento del diritto di soggiorno del coniuge cittadino di Stato terzo nello Stato membro ospitante – Esclusione – Art. 7 par. 1 lett. *b* della suddetta direttiva – Cittadino dell’Unione – Disponibilità di risorse economiche sufficienti per non divenire un onere a carico dell’assistenza sociale dello Stato membro ospitante – Parziale provenienza di tali risorse da quelle del coniuge cittadino di Stato terzo – Irrilevanza: *Corte di giustizia*, 16 luglio 2015 nella causa C-218/14 279
- Libertà di stabilimento* – Artt. 49 e 54 TFUE – Società di diritto inglese o gallese oggetto di una procedura di insolvenza aperta in Germania – Pagamenti effettuati dopo il sorgere dell’insolvenza ma prima dell’apertura della procedura – Azione di rifusione di tali pagamenti proposta dal curatore dinanzi a un giudice tedesco contro il dirigente della società – Legge applicabile – Art. 4 del regolamento (CE) n. 1346/2000 – Legge tedesca in quanto applicabile alla procedura d’insolvenza – Fondamento della suddetta azione – Art. 64 par. 2, prima frase della legge sulle società a responsabilità limitata (*GmbHG*) – Contrasto di tale disposizione con le suddette norme dell’Unione – Insussistenza: *Corte di giustizia*, 10 dicembre 2015 nella causa C-594/14 850
- Procedimenti dinanzi agli organi giurisdizionali dell’Unione europea* – Art. 267 TFUE – Normativa nazionale – Controllo incidentale della sua costituzionalità – Pendenza del relativo procedimento dinanzi al giudice all’uopo incaricato – Giudice nazionale – Facoltà od obbligo, in forza della suddetta disposizione, di sottoporre alla Corte di giustizia questioni riguardanti l’interpretazione o la validità del diritto dell’Unione – Sussistenza: *Corte di giustizia*, 4 giugno 2015 nella causa C-5/14 281
- Procedimenti dinanzi agli organi giurisdizionali dell’Unione europea* – Rinvio pregiudiziale – Procedimento principale vertente su un reclamo avverso una sentenza dichiarativa di fallimento – Questioni pregiudiziali di interpretazione dell’art. 3 del regolamento (CE) n. 1346/2000 – Art. 105 par. 1 del regolamento di procedura della Corte di giustizia – Richiesta di procedimento accelerato – Fondamento – Interessi economici dei creditori e del debitore – Irrilevanza – Rigetto della richiesta: *Corte di giustizia*, ordinanza del Presidente 2 settembre 2015 nella causa C-353/15 264
- Procedimenti dinanzi agli organi giurisdizionali dell’Unione europea* – Direttiva 2001/23/CE del 12 marzo 2001 – Art. 1 par. 1 – Nozione di «trasferimento di uno stabilimento» – Esistenza di decisioni divergenti, quanto alla sua interpretazione, di giudici di grado inferiore nello Stato membro del procedimento principale – Ricorrenti difficoltà di interpretazione di tale nozione nei vari Stati membri – Art. 267, terzo comma TFUE – Giudice avverso le cui deci-

- sioni non sono esperibili ricorsi giurisdizionali di diritto interno – Obbligo di sottoporre alla Corte di giustizia una questione pregiudiziale di interpretazione della suddetta nozione in circostanze come quelle sopra descritte – Sussistenza: *Corte di giustizia*, 9 settembre 2015 nella causa C-160/14 280
- Procedimenti dinanzi agli organi giurisdizionali dell'Unione europea* – Rinvio pregiudiziale – Art. 267 TFUE – Tribunal Català de Contractes del Sector Públic – Sua qualificazione come organo amministrativo nel diritto nazionale – Sua qualificazione come organo giurisdizionale ai sensi della suddetta norma – Nozione autonoma – Indipendenza – Obbligatorietà della giurisdizione di tale organo – Sussistenza di entrambi i criteri – Competenza della Corte di giustizia – Sussistenza: *Corte di giustizia*, 6 ottobre 2015 nella causa C-203/14 865
- Procedimenti dinanzi agli organi giurisdizionali dell'Unione europea* – Rinvio pregiudiziale – Procedimento principale relativo alla liceità del licenziamento di un lavoratore – Questioni pregiudiziali di interpretazione dell'art. 19 par. 2 lett. *a e b* e dell'art. 60 par. 1 lett. *b e c* del regolamento (CE) n. 44/2001 – Art. 105 par. 1 del regolamento di procedura della Corte di giustizia – Richiesta di procedimento accelerato – Rigetto: *Corte di giustizia*, ordinanza del Presidente 8 giugno 2016 nella causa C-242/16 1124
- Proprietà intellettuale* – Direttiva 2004/48/CE sul rispetto dei diritti di proprietà intellettuale – Art. 14 – Sequestro eseguito in uno Stato membro al fine di prevenire la lesione di un diritto di proprietà intellettuale – Decisione emessa in tale Stato che constata il carattere ingiustificato di detto sequestro – Azione di risarcimento dei danni subiti in virtù del suddetto sequestro proposta in un altro Stato membro – Questione del riconoscimento, nell'ambito di tale azione, della summenzionata decisione – Spese giudiziarie sostenute dalle parti nell'ambito di tale azione – Applicabilità della summenzionata disposizione: *Corte di giustizia*, 16 luglio 2015 nella causa C-681/13 266
- Protezione dei consumatori* – Direttiva 93/13/CEE del 5 aprile 1993 – Clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori – Avvocato – Contratto di credito con una banca nel quale non sia specificato lo scopo del credito – Assenza di legame tra il contratto e l'attività professionale dell'avvocato – Qualificazione di quest'ultimo come «consumatore» ai sensi della direttiva – Ipoteca a garanzia del credito concessa dall'avvocato in qualità di rappresentante del suo studio legale e gravante su beni destinati all'esercizio della sua attività professionale – Irrilevanza: *Corte di giustizia*, 3 settembre 2015 nella causa C-110/14 280
- Regolamento (CE) n. 1346/2000* – Art. 3 – Rinvio pregiudiziale di interpretazione – Art. 105 par. 1 del regolamento di procedura della Corte di giustizia – Richiesta di procedimento accelerato – Fondamento – Interessi economici dei creditori e del debitore – Irrilevanza – Rigetto della richiesta: *Corte di giustizia*, ordinanza del Presidente 2 settembre 2015 nella causa C-353/15 264
- Regolamento (CE) n. 1346/2000* – Nullità, annullamento o inopponibilità degli atti pregiudizievoli per la massa dei creditori – Legge applicabile – Art. 13 – Condizione per la sua applicazione – Non impugnabilità dell'atto in base alla legge ad esso applicabile (*lex causae*), tenuto conto di tutte le circostanze – Complesso delle disposizioni, non solo quelle applicabili in materia di insol-

- venza, e dei principi generali della *lex causae* – Loro rilevanza – Resistente in un'azione di nullità, annullamento o inopponibilità di un atto – Sua eccezione per cui l'atto è impugnabile unicamente nelle circostanze previste da una disposizione della *lex causae* – Onere di eccepire l'assenza di tali circostanze e produrne la prova – Sussistenza – Onere di dimostrare che la *lex causae*, nella sua interezza, non consente di contestare l'atto – Sussistenza – Giudice adito della suddetta azione – Poteri – Possibilità di decidere che incombe sul ricorrente di provare l'impugnabilità dell'atto in forza di una disposizione o principio della *lex causae* – Condizione – Previa effettiva dimostrazione, da parte del resistente, della non impugnabilità dell'atto in forza di tale legge: *Corte di giustizia*, 15 ottobre 2015 nella causa C-310/14 264
- Regolamento (CE) n. 1346/2000* – Società di diritto inglese o gallese oggetto di una procedura di insolvenza aperta in Germania – Azione proposta dinanzi a un giudice tedesco dal curatore di tale società contro il dirigente della stessa, volta a ottenere la rifusione di pagamenti dallo stesso effettuati prima dell'apertura della procedura di insolvenza, ma successivamente alla data in cui il sorgere dell'insolvenza della società è stato fissato – Legge applicabile – Art. 4 del regolamento – Applicazione della legge tedesca in quanto *lex fori concursus* – Fondamento della suddetta azione – Art. 64 par. 2, prima frase della legge sulle società a responsabilità limitata (*GmbHG*) – Contrasto con gli artt. 49 e 54 TFUE – Insussistenza: *Corte di giustizia*, 10 dicembre 2015 nella causa C-594/14 850
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Riconoscimento ed esecuzione delle decisioni – Art. 34 n. 1 – Contrarietà all'ordine pubblico dello Stato richiesto – Violazione del diritto dell'Unione – Condizioni per la sua rilevanza ai fini della summenzionata disposizione – Violazione manifesta di una norma giuridica considerata essenziale nell'ordinamento giuridico dell'Unione, e dunque in quello dello Stato membro richiesto, o di un diritto riconosciuto come fondamentale in tali ordinamenti giuridici – Soggetti giuridici interessati – Obbligo di avvalersi nello Stato membro d'origine di tutti i rimedi giurisdizionali disponibili per prevenire a monte una siffatta violazione, salvo circostanze particolari che rendano eccessivamente difficile o impossibile l'esperimento di tali rimedi – Giudice dello Stato richiesto – Dovere di tenere conto di tale obbligo – Errore nell'applicazione dell'art. 5 par. 3 della direttiva 89/104/CE sul ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di marchi d'impresa – Violazione del diritto dell'Unione come sopra descritta – Esclusione – Contrarietà all'ordine pubblico – Insussistenza: *Corte di giustizia*, 16 luglio 2015 nella causa C-681/13 266
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Art. 1 – Ambito materiale di applicazione – Penalità comminata in uno Stato membro volta a garantire il rispetto del diritto di visita da parte del titolare del diritto di affidamento – Sua esecuzione in un altro Stato membro – Applicazione del regolamento – Esclusione: *Corte di giustizia*, 9 settembre 2015 nella causa C-4/14 271
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Competenza in materia di contratti individuali di lavoro – Artt. 18-21 – Azione promossa da una società contro una persona che abbia esercitato funzioni di direttore e amministratore della stessa per il risarcimento dei danni subiti a causa degli errori commessi da tale persona nell'esercizio delle sue funzioni – Qualificazione del rapporto controverso come

- contratto di lavoro – Nozione autonoma – Prestazioni fornite dal convenuto a favore e sotto la direzione della società attrice in cambio di una retribuzione – Art. 5 n. 1 – Nozione autonoma di «materia contrattuale» – Azione promossa da una società contro un suo ex amministratore per violazione di obblighi di diritto societario su di lui incombenti – Rientra nella suddetta nozione – Qualificazione dell'attività svolta – Prestazione di servizi – Art. 5 n. 1 lett. *b*, secondo trattino – Criterio di competenza giurisdizionale – In mancanza di clausola di deroga nello statuto della società o in altro documento, luogo in cui l'amministratore ha effettivamente svolto, in misura prevalente, le proprie attività in esecuzione del contratto, purché la prestazione dei servizi in tale luogo non sia contraria alla volontà delle parti – Art. 5 n. 3 – Nozione autonoma di materia degli illeciti civili – Azione di una società contro il suo ex amministratore per condotta illecita – Rientra nella suddetta nozione se la condotta non può essere considerata come una violazione degli obblighi di diritto societario incombenti sull'amministratore – Criterio di competenza giurisdizionale – Compito del giudice adito – Identificazione, in base alle circostanze di fatto, dell'elemento di collegamento più stretto con il luogo del fatto generatore del danno e con il luogo di concretizzazione del danno: *Corte di giustizia*, 10 settembre 2015 nella causa C-47/14 268
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Ambito materiale di applicazione – Art. 1 – Denuncia penale con costituzione di parte civile dinanzi a un giudice istruttore – Suo oggetto – Risarcimento dei danni subiti dal denunciante – Art. 5 n. 4 – Rientra nel suddetto ambito – Litispendenza – Azione introdotta con la summenzionata denuncia – Art. 27 par. 1 – Pendenza della causa ai fini di tale disposizione – Istruzione del procedimento ancora in corso – Irrilevanza – Art. 30 – Data in cui il giudice si considera adito – Diritto processuale del foro – Atto di denuncia che non deve essere notificato o comunicato prima del deposito – Data rilevante – Deposito della denuncia: *Corte di giustizia*, 22 ottobre 2015 nella causa C-523/14 567
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Competenze esclusive per materia – Art. 22 n. 1, primo comma – Controversie «in materia di diritti reali immobiliari» – Azione di scioglimento mediante vendita, la cui esecuzione sia affidata a un fiduciario, della proprietà indivisa su un bene immobile – Rientra nella suddetta categoria di controversie – Competenza dei giudici dello Stato membro di ubicazione del bene immobile – Sussistenza: *Corte di giustizia*, 17 dicembre 2015 nella causa C-605/14 568
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Contratti conclusi da consumatori – Sez. 4 del capo II – Ambito di applicazione – Art. 15 par. 1 lett. *c* – Contratto non rientrante in quanto tale nell'ambito dell'attività commerciale o professionale «diretta» di un professionista «verso» lo Stato membro del domicilio del consumatore, ma strettamente collegato con un contratto precedentemente stipulato dalle medesime parti nel contesto di un'attività siffatta – Elementi costitutivi dello stretto collegamento tra i due contratti – Applicazione della suddetta disposizione al contratto collegato: *Corte di giustizia*, 23 dicembre 2015 nella causa C-297/14 852
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Competenze speciali per connessione – Art. 6 n. 2 – Azione proposta da un terzo, in conformità alle disposizioni nazionali, nei confronti del convenuto dell'azione principale, volta a ottenere il rimborso di

- indennizzi versati da tale terzo all'attore nell'azione principale – Stretto collegamento tra le due domande – Applicazione della suddetta disposizione – Condizione – Esclusione che l'azione proposta dal terzo abbia il solo scopo di distogliere detto convenuto dal suo giudice naturale: *Corte di giustizia*, 21 gennaio 2016 nella causa C-521/14 854
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Stato membro di origine di un'ingiunzione di pagamento europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1896/2006 – Designazione di un giudice competente per territorio – Giudice adito a tal fine – Esame, in tali circostanze, della competenza giurisdizionale dei giudici di tale Stato membro a conoscere del procedimento contenzioso relativo al credito all'origine di una siffatta ingiunzione di pagamento – Applicazione delle norme processuali del foro – Limite – Obbligo di garantire l'effetto utile delle disposizioni del regolamento (CE) n. 44/2001 e i diritti della difesa – Sussistenza della competenza giurisdizionale in base ai criteri stabiliti da detto regolamento – Obbligo di interpretare il diritto nazionale in un senso che consenta di individuare o di designare un giudice competente per territorio e per materia: *Corte di giustizia*, 10 marzo 2016 nella causa C-94/14 855
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Proroga tacita – Art. 24 – Controversia in materia contrattuale – Adizione dei giudici dello Stato membro della sede sociale del convenuto – Mancata contestazione della competenza da parte del convenuto – Competenza in base alla suddetta disposizione – Sussistenza – Clausola contrattuale di scelta del foro di uno Stato terzo – Irrilevanza – Obbligo per il giudice adito di dichiarare d'ufficio la propria incompetenza – Insussistenza: *Corte di giustizia*, 17 marzo 2016 nella causa C-175/15 858
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Clausola di scelta del foro inserita in un prospetto di emissione di titoli obbligazionari – Sua validità formale – Art. 23 par. 1 lett. *a* – Forma scritta – Necessità che il contratto firmato dalle parti al momento dell'emissione dei titoli sul mercato primario menzioni l'accettazione di tale clausola o contenga un rinvio espresso al suddetto prospetto – Opponibilità della clausola a un terzo che abbia acquistato i suddetti titoli da un intermediario finanziario sul mercato secondario – Triplice condizione – Validità della clausola nel rapporto tra l'emittente e l'intermediario – Subentro del terzo a detto intermediario nei diritti e negli obblighi discendenti dai titoli in questione in base alla legge applicabile – Possibilità per il terzo di conoscere il prospetto contenente la detta clausola – Art. 23 par. 1 lett. *c* – Forma ammessa da un uso vigente nel commercio internazionale – Circostanze che il giudice nazionale è tenuto a verificare a tal fine – Art. 5 n. 1 lett. *a* – Nozione di «materia contrattuale» – Azioni dirette all'annullamento di un contratto e alla restituzione delle somme indebitamente versate in forza di tale contratto – Non rientrano nella suddetta nozione – Art. 6 n. 1 – Competenza speciale per connessione – Due azioni proposte contro una pluralità di convenuti, aventi oggetto e titolo diversi e tra le quali non intercorre un rapporto di subordinazione o incompatibilità – Rischio di decisioni incompatibili ai sensi della suddetta disposizione – Potenziale idoneità dell'accoglimento di una delle due azioni a riflettersi sull'entità dell'interesse tutelato dall'altra – Insussistenza del suddetto rischio: *Corte di giustizia*, 20 aprile 2016 nella causa C-366/13 1120
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Art. 5 n. 3 – Illeciti civili dolosi o colposi – Nozione – Direttiva 2001/29/CE del 22 maggio 2001 sull'armonizzazione di taluni

- aspetti del diritto d'autore e dei diritti connessi nella società dell'informazione – Art. 5 par. 2 lett. *b* – Sistema di «equo compenso» – Domanda volta a ottenere la corresponsione di un compenso dovuto ai sensi di una normativa nazionale che attua tale sistema – Non rientra nella suddetta nozione: *Corte di giustizia*, 21 aprile 2016 nella causa C-572/14 1122
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Riconoscimento ed esecuzione delle decisioni – Motivi ostativi – Art. 34 n. 1 – Eccezione dell'ordine pubblico – Sua interpretazione alla luce dell'art. 47 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea – Diritto a un equo processo – Ordinanza emessa senza che sia stato ascoltato un terzo i cui diritti possano essere pregiudicati dalla stessa – Possibilità per tale terzo di far valere i propri diritti davanti al giudice dello Stato d'origine – Riconoscimento ed esecuzione di tale ordinanza in un altro Stato membro – Manifesta contrarietà all'ordine pubblico dello Stato richiesto – Esclusione: *Corte di giustizia*, 25 maggio 2016 nella causa C-559/14 1123
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Art. 19 par. 2 lett. *a e b* e art. 60 par. 1 lett. *b e c* – Rinvio pregiudiziale di interpretazione – Art. 105 par. 1 del regolamento di procedura della Corte di giustizia – Richiesta di procedimento accelerato – Rigetto: *Corte di giustizia*, ordinanza del Presidente 8 giugno 2016 nella causa C-242/16 1124
- Regolamento (CE) n. 2201/2003* – Art. 16 par. 1 lett. *a* – Pendenza della lite – Momento iniziale – Data del deposito della domanda giudiziale presso il giudice adito – Successiva sospensione del procedimento su iniziativa dell'attore – Assenza di sua notifica al convenuto, che non ne ha avuto altrimenti conoscenza né vi è intervenuto – Irrilevanza: *Corte di giustizia*, ordinanza 16 luglio 2015 nella causa C-507/14 271
- Regolamento (CE) n. 2201/2003* – Riconoscimento ed esecuzione delle decisioni – Decisione emessa in uno Stato membro che statuisce nel merito sul diritto di visita e commina una penalità al fine di assicurare l'esercizio effettivo di tale diritto – Riscossione di tale penalità in un altro Stato membro – Applicazione del regolamento – Esecutività nello Stato membro richiesto di una decisione che commina una penalità – Condizione – Misura della penalità definitivamente fissata dai giudici dello Stato membro d'origine: *Corte di giustizia*, 9 settembre 2015 nella causa C-4/14 271
- Regolamento (CE) n. 2201/2003* – Ambito materiale di applicazione – Approvazione di un accordo di divisione dell'eredità concluso dal curatore di figli minori per loro conto – Sua qualificazione – Art. 1 par. 3 lett. *f* – Misura relativa alle successioni – Esclusione – Art. 1 par. 1 lett. *b* – Misura relativa all'esercizio della responsabilità genitoriale – Applicazione del regolamento: *Corte di giustizia*, 6 ottobre 2015 nella causa C-404/14 273
- Regolamento (CE) n. 2201/2003* – Litispendenza – Controversie matrimoniali – Art. 19 – Nozione di «competenza accertata» – Art. 19 par. 1 e 3 – Estinzione del procedimento preventivamente instaurato dopo che il secondo giudice sia stato adito – Venir meno della situazione di litispendenza – Accertamento della competenza del giudice preventivamente adito – Esclusione: *Corte di giustizia*, 6 ottobre 2015 nella causa C-489/14 569

- Regolamento (CE) n. 2201/2003* – Ambito materiale di applicazione – Azione con cui un genitore chiede di sopperire al mancato consenso dell'altro coniuge agli spostamenti del figlio minore al di fuori dello Stato membro in cui risiede e al rilascio di un passaporto a nome del minore stesso – Rientra nel suddetto ambito – Procedimento amministrativo relativo al rilascio del passaporto davanti alle autorità dello Stato membro di cittadinanza del minore – Presa in considerazione in tale ambito della decisione emananda all'esito della suddetta azione – Esclusione – Art. 12 par. 3 lett. *b* – Azione in materia di responsabilità genitoriale – Impossibilità di notificare alla controparte l'atto introdotto del giudice – Nomina d'ufficio di un mandatario *ad litem* rappresentante di tale parte – Mancata eccezione del difetto di giurisdizione da parte di quest'ultimo – Accettazione (espressa o risultante in qualsiasi altro modo univoco) della competenza giurisdizionale del giudice adito ai sensi della suddetta disposizione – Esclusione – Possibilità per il ricorrente di ottenere in seguito una pronuncia giudiziale – Sussistenza: *Corte di giustizia*, 21 ottobre 2015 nella causa C-215/15 570
- Regolamento (CE) n. 2201/2003* – Riconoscimento ed esecuzione delle decisioni relative alla responsabilità genitoriale – Art. 23 – Decisione di un giudice di uno Stato membro sull'affidamento di un minore – Suo riconoscimento in un altro Stato membro – Pretesa violazione dell'art. 15 del regolamento da parte del giudice dello Stato membro d'origine – Riesame della competenza di tale giudice da parte del giudice dello Stato membro richiesto – Artt. 24 e 23 lett. *a* – Esclusione – Art. 23 lett. *a* – Contrarietà all'ordine pubblico – Violazione manifesta, tenuto conto dell'interesse superiore del minore, di una norma giuridica considerata essenziale o di un diritto riconosciuto come fondamentale nell'ordinamento giuridico dello Stato richiesto – Insussistenza – Rifiuto del riconoscimento in forza della suddetta disposizione – Divieto: *Corte di giustizia*, 19 novembre 2015 nella causa C-455/15 PPU 571
- Regolamento (CE) n. 2201/2003* – Litispendenza e connessione – Nozione autonoma e uniforme della data in cui un'autorità giurisdizionale è adita – Art. 16 par. 1 lett. *a* – «Data in cui la domanda giudiziale o un atto equivalente è depositato presso l'autorità giurisdizionale» – Sua interpretazione – Data in cui siffatto deposito è effettuato presso l'autorità giurisdizionale interessata, anche se esso non dà immediato avvio al procedimento secondo il diritto nazionale: *Corte di giustizia*, ordinanza 22 giugno 2016 nella causa C-173/16 1125
- Regolamento (CE) n. 805/2004* – Titolo esecutivo europeo per i crediti non contestati – Art. 19, letto alla luce dell'art. 288 TFUE – Procedura di riesame delle decisioni – Obbligo per gli Stati membri di prevederla nel loro diritto interno – Insussistenza – Art. 19 par. 1 – Certificazione come titolo esecutivo europeo di una decisione contumaciale – Giudice adito della relativa domanda – Obbligo di verificare che il suo diritto nazionale consenta sia un riesame completo di tale decisione nelle due ipotesi previste dalla suddetta disposizione, sia una proroga dei termini di ricorso avverso una decisione relativa a un credito non contestato in caso di forza maggiore nonché qualora circostanze eccezionali non abbiano consentito al debitore, per ragioni a lui non imputabili, di contestare il credito – Sussistenza – Art. 6 – Certificazione di una decisione come titolo esecutivo europeo – Attività riservata agli organi giurisdizionali – Proporzionalità della relativa domanda in qualunque momento: *Corte di giustizia*, 17 dicembre 2015 nella causa C-300/14 573

- Regolamento (CE) n. 1896/2006* – Ingiunzione di pagamento europea regolarmente notificata al convenuto – Presunto errore commesso dal giudice d'origine nel dichiararsi competente sulla base di informazioni asseritamente false fornite dal ricorrente nel modulo di domanda dell'ingiunzione – Legittimazione del convenuto a chiedere il riesame di tale ingiunzione – Art. 20 par. 2 – Insussistenza: *Corte di giustizia*, 22 ottobre 2015 nella causa C-245/14 859
- Regolamento (CE) n. 1896/2006* – Ingiunzione di pagamento europea – Stato membro d'origine – Designazione di un giudice competente per territorio – Giudice adito a tal fine – Esame, in tali circostanze, della competenza giurisdizionale dei giudici di tale Stato membro a conoscere del procedimento contenzioso relativo al credito all'origine di una siffatta ingiunzione di pagamento, avverso la quale il convenuto ha presentato opposizione entro il termine stabilito a tal fine – Poteri e obblighi di tale giudice – Mancanza di norme sul punto nel suddetto regolamento – Art. 26 dello stesso – Applicazione delle norme processuali nazionali – Limite – Obbligo di garantire l'effetto utile delle disposizioni del regolamento (CE) n. 44/2001 e i diritti della difesa – Sussistenza della competenza giurisdizionale ai sensi del regolamento (CE) n. 44/2001 – Obbligo, in forza di entrambi i summenzionati regolamenti, di interpretare il diritto nazionale in un senso che consenta di individuare o di designare un giudice competente per territorio e per materia – Insussistenza di una siffatta competenza giurisdizionale – Riesame d'ufficio dell'ingiunzione di pagamento – Analogia con l'art. 20 del regolamento (CE) n. 1896/2006 – Esclusione – Obbligo in tal senso per detto giudice – Insussistenza: *Corte di giustizia*, 10 marzo 2016 nella causa C-94/14 855
- Regolamento (CE) n. 864/2007* – Art. 18 – Possibilità di un'azione diretta della parte lesa contro l'assicuratore della persona tenuta al risarcimento – Azione prevista dalla legge applicabile all'obbligazione extracontrattuale – Condizione sufficiente – Disposizioni in merito dettate dalla legge applicabile al contratto di assicurazione in base alla scelta delle parti – Irrilevanza: *Corte di giustizia*, 9 settembre 2015 nella causa C-240/14 275
- Regolamento (CE) n. 864/2007* – Obbligazione extracontrattuale derivante da un incidente stradale – Legge applicabile – Art. 4 par. 1 – Persona deceduta a seguito di un incidente avvenuto nello Stato membro del foro – Danni connessi a tale decesso, subiti dai congiunti della vittima residenti in un altro Stato membro – Loro qualificazione ai sensi della citata disposizione – «Conseguenze indirette» dell'incidente: *Corte di giustizia*, 10 dicembre 2015 nella causa C-350/14 574
- Regolamento (CE) n. 864/2007* – Incidente causato dal conducente di una motrice trainante un rimorchio – Vittime indennizzate dall'assicuratore della motrice – Azione di regresso di quest'ultimo nei confronti dell'assicuratore del rimorchio – Legge applicabile – Direttiva 2009/103/CE del 16 settembre 2009, concernente l'assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli e il controllo dell'obbligo di assicurare tale responsabilità – Art. 14 lett. b – Norme di conflitto speciali – Esclusione – Necessità di distinguere due questioni – Questione relativa al se e in che modo i danni da risarcire alle vittime debbano essere ripartiti tra, da un lato, il conducente e il detentore della motrice e, dall'altro, il detentore del rimorchio – Questione regolata dalla legge applicabile alla responsabilità da fatto illecito per il suddetto incidente –

- Norme di conflitto rilevanti – Artt. 4 ss. del suddetto regolamento – Questione relativa al se e in che misura l'assicuratore della motrice possa, in via surrogatoria, esercitare i diritti delle vittime nei confronti dell'assicuratore del rimorchio – Questione regolata dalla legge applicabile al contratto di assicurazione relativo alla motrice – Norma di conflitto rilevante – Art. 7 del regolamento (CE) n. 593/2008: *Corte di giustizia*, 21 gennaio 2016 nelle cause riunite C-359/14 e C-475/14 861
- Regolamento (CE) n. 1393/2007* – Diritto del destinatario di un atto di rifiutarne la ricezione – Obbligo dell'organo ricevente, in qualsiasi circostanza e senza margine di discrezionalità, di informarlo di tale diritto – Utilizzo sistematico a tal fine del modulo standard di cui all'allegato II del regolamento – Mancata allegazione del suddetto modulo al momento della notificazione o della comunicazione di un atto – Motivo di nullità della procedura – Esclusione – Omissione da regolarizzare in conformità alle disposizioni del regolamento: *Corte di giustizia*, 16 settembre 2015 nella causa C-519/13 276
- Regolamento (CE) n. 1393/2007* – Art. 16 – Nozione di «atto extragiudiziale» – Portata – Atti privati la cui formale trasmissione al loro destinatario residente all'estero è necessaria per l'esercizio, la prova o la tutela di un diritto o di una pretesa giuridica in materia civile o commerciale – Loro inclusione nella suddetta nozione – Atto extragiudiziale notificato o comunicato secondo una via di trasmissione non prevista da detto regolamento o utilizzando uno dei mezzi di trasmissione in esso stabiliti – Sua successiva notificazione o comunicazione conformemente alle modalità stabilite dal regolamento – Ammissibilità – Soddisfacimento delle condizioni di applicazione dell'art. 16 – Necessità di verificare caso per caso che la notificazione o la comunicazione di detto atto abbia un'incidenza transfrontaliera e sia necessaria al buon funzionamento del mercato interno – Esclusione: *Corte di giustizia*, 11 novembre 2015 nella causa C-223/14 863
- Regolamento (CE) n. 1393/2007* – Notificazione o comunicazione di un atto giudiziario a un destinatario residente in un altro Stato membro – Mancata redazione dell'atto o assenza di una sua traduzione in una lingua compresa dall'interessato o nella lingua ufficiale, o in una delle lingue ufficiali, dello Stato membro richiesto – Diritto del destinatario di rifiutare di ricevere tale atto – Giudice dinanzi al quale pende la lite nello Stato membro mittente – Suo obbligo di verificare che il destinatario sia stato debitamente informato, mediante il modulo standard di cui all'allegato II del regolamento, del suddetto diritto – In caso di omissione di tale formalità, obbligo di regolarizzare la procedura in conformità al regolamento – In caso di effettivo esercizio, da parte del destinatario, del suddetto diritto, possibilità di verificare la fondatezza del rifiuto di ricevere l'atto – Qualora tale rifiuto risulti ingiustificato, possibilità di applicare le conseguenze previste dal diritto nazionale – Limite – Salvaguardia dell'effetto utile del regolamento: *Corte di giustizia*, ordinanza 28 aprile 2016 nella causa C-384/14 1126
- Regolamento (CE) n. 4/2009* – Art. 3 lett. *c* e *d* – Competenza giurisdizionale in ragione del vincolo di accessoriaità – Azione relativa alla separazione e allo scioglimento del vincolo coniugale tra i genitori di un figlio minore promossa dinanzi al giudice di uno Stato membro – Azione per responsabilità genitoriale promossa dinanzi al giudice di un altro Stato membro – Obbligazione alimen-

tare nei confronti di detto figlio – Accessorietà della relativa domanda – Sussistenza unicamente rispetto alla seconda delle due azioni summenzionate, ai sensi dell'art. 3 lett. d: <i>Corte di giustizia</i> , 16 luglio 2015 nella causa C-184/14	278
<i>Regolamento (UE) n. 1259/2010</i> – Giudice nazionale adito di una domanda di riconoscimento di una decisione di divorzio pronunciata da un'autorità religiosa di uno Stato terzo – Art. 267 TFUE – Questioni pregiudiziali relative all'interpretazione del suddetto regolamento – Inapplicabilità dello stesso, o di qualsiasi altro atto giuridico dell'Unione, alla controversia principale – Manifesta incompetenza della Corte di giustizia dell'Unione europea: <i>Corte di giustizia</i> , ordinanza 12 maggio 2016 nella causa C-281/15	1128
<i>Responsabilità degli Stati membri</i> – Danni causati ai singoli a seguito di una violazione del diritto dell'Unione commessa da un organo giurisdizionale avverso le cui decisioni non sono esperibili ricorsi giurisdizionali di diritto interno – Principi sanciti dalla Corte di giustizia in materia – Normativa nazionale che richiede, come previa condizione, l'annullamento della decisione emessa da tale organo – Simile annullamento escluso, in pratica – Contrarietà ai summenzionati principi – Sussistenza: <i>Corte di giustizia</i> , 9 settembre 2015 nella causa C-160/14	280

DOCUMENTAZIONE

Convenzione delle Nazioni Unite sulla riduzione dei casi di apolidia (New York, 30 agosto 1961)	282
Accordo tra l'Unione europea e il Regno di Danimarca concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale	289
Accordo tra Italia e Montenegro aggiuntivo alla convenzione europea di estradizione del 13 dicembre 1957 (Podgorica, 25 luglio 2013)	290
Accordo tra Italia e Montenegro aggiuntivo alla convenzione europea di assistenza giudiziaria in materia penale del 20 aprile 1959 (Podgorica, 25 luglio 2013)	292
Regolamento (UE) 2015/2421 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2015, recante modifica del regolamento (CE) n. 861/2007, che istituisce un procedimento europeo per le controversie di modesta entità, e del regolamento (CE) n. 1896/2006, che istituisce un procedimento europeo d'ingiunzione di pagamento	296
Decisione (UE) 2016/954 del Consiglio, del 9 giugno 2016, che autorizza una cooperazione rafforzata nel settore della competenza, della legge applicabile, del riconoscimento e dell'esecuzione delle decisioni in materia di regimi patrimoniali delle coppie internazionali, con riferimento ai regimi patrimoniali tra coniugi e agli effetti patrimoniali delle unioni registrate	576
Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento	

dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (testo rilevante ai fini del SEE)	579
Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – legge europea 2015-2016	583
Trattato di assistenza giudiziaria penale tra l'Italia e gli Stati Uniti Messicani (Roma, 28 luglio 2011)	587
Trattato di estradizione tra l'Italia e gli Stati Uniti Messicani (Roma, 28 luglio 2011)	596
Nuove disposizioni argentine di diritto internazionale privato (L. 17 ottobre 2014 n. 26.994)	604
Regolamento (UE) 2016/1191 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, che promuove la libera circolazione dei cittadini semplificando i requisiti per la presentazione di alcuni documenti pubblici nell'Unione europea e che modifica il regolamento (UE) n. 1024/2012	871
Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze (l. 20 maggio 2016 n. 76)	891
Regolamento recante disposizioni transitorie necessarie per la tenuta dei registri nell'archivio dello stato civile, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 20 maggio 2016, n. 76 (d.p.c.m. 23 luglio 2016 n. 144)	899
Circolare del Ministero dell'interno del 5 agosto 2016 relativa al rilascio del nulla osta al ricongiungimento familiare a cittadini dello stesso sesso uniti civilmente	903
Decisione (UE) 2016/1366 della Commissione, del 10 agosto 2016, che conferma la partecipazione dell'Estonia alla cooperazione rafforzata nel settore della legge applicabile al divorzio e alla separazione personale	1133
Proposta del Groupe européen de droit international privé sulla legge applicabile alle società e ad altri enti	1135

NOTIZIARIO

G. KOUTSOUKOU, Report on Recent German Case-Law Relating to Private International Law in Civil and Commercial Matters	310
F. MARCHETTI, La strategia della Commissione europea per il mercato unico digitale nelle prossime iniziative legislative	326
C.M. MARIOTTINI, Il pacchetto di riforma della Commissione europea in materia di protezione dei dati personali	905
S. SPANCKEN, Report on Recent German Case-Law Relating to Private International Law in Family Law Matters	316

- Dalla pratica legislativa, giudiziaria e internazionale.* Trattati internazionali entrati in vigore per l'Italia (secondo i comunicati apparsi nella Gazzetta Ufficiale dal 3 febbraio 2016 al 13 giugno 2016) – Stato delle ratifiche e adesioni delle convenzioni dell'Aja in vigore – Regolamento che istituisce i moduli previsti dal regolamento successioni – Testo standard per la comunicazione del giudice *ex art. 26* del regolamento Bruxelles I-bis – Moduli *online* per gli attestati relativi alle decisioni e agli atti pubblici ai sensi dei regolamenti Bruxelles I e Bruxelles I-bis – Partecipazione dell'Italia alla cooperazione rafforzata nel settore dell'istituzione di una tutela brevettuale unitaria – Modifica della direttiva in materia di marchi d'impresa nazionali – Nuova direttiva sui servizi di pagamento nel mercato interno – Direttiva sulla presunzione di innocenza e il diritto di presenziare al processo nei procedimenti penali – Disposizioni francesi di adattamento al regolamento successioni – Attuazione in Italia della direttiva sulla risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori – Attuazione in Italia della direttiva sulla restituzione dei beni culturali usciti illecitamente dal territorio di uno Stato membro – Relazione della Commissione sulle attività della rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale – Studio sugli effetti probatori degli atti pubblici in materia di successioni negli Stati membri dell'Unione europea – Comunicazione della Commissione «Verso un quadro normativo moderno e più europeo sul diritto d'autore» – Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo in materia di rispetto della vita familiare e immigrazione nel caso *Z.H. e R.H. c. Svizzera* 335
- Dalla pratica legislativa, giudiziaria e internazionale.* Trattati internazionali entrati in vigore per l'Italia (secondo i comunicati apparsi nella Gazzetta Ufficiale dal 14 giugno 2016 al 16 luglio 2016) – Direttiva sulla protezione del *know-how* – Nuovi provvedimenti relativi a misure restrittive nei confronti di Repubblica popolare democratica di Corea, Costa d'Avorio, Siria, Liberia, Libia – Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo nel caso *Avotins c. Lettonia* sul riconoscimento di decisioni contumaciali in base al sistema Bruxelles I – Sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo nei casi *Pajic c. Croazia* e *Taddeucci e McCall c. Italia* in tema di ricongiungimento familiare per le coppie dello stesso sesso – Direttiva sulle garanzie per i minori nei procedimenti penali 618
- Dalla pratica legislativa, giudiziaria e internazionale.* Trattati internazionali entrati in vigore per l'Italia (secondo i comunicati apparsi nella Gazzetta Ufficiale dal 17 luglio 2016 al 3 ottobre 2016) – Nuove competenze del Tribunale e modifiche ai regolamenti di procedura degli organi giurisdizionali dell'Unione europea – Nuovi provvedimenti relativi a misure restrittive nei confronti di Iran, Repubblica democratica del Congo, Repubblica centrafricana, Repubblica popolare democratica di Corea, Ucraina, Libia, ISIL (Dàesh) e Al Qaeda – Sentenza inglese in materia di legge regolatrice del *limitation period* delle azioni di risarcimento del danno in materia antitrust – *Justice Against Sponsors of Terrorism Act (JASTA)* 914
- Dalla pratica legislativa, giudiziaria e internazionale.* Trattati internazionali entrati in vigore per l'Italia (secondo i comunicati apparsi nella Gazzetta Ufficiale dal 4 ottobre al 26 novembre 2016) – Regolamento di esecuzione relativo agli allegati del regolamento (CE) n. 1346/2000 – Nuovi provvedimenti relativi a misure restrittive nei confronti di Libia, Siria, Repubblica di Guinea, Ucraina, Repubblica democratica popolare di Corea – Nuova decisione del Mediatore

europeo circa la presentazione e il trattamento delle denunce – Attuazione di norme europee in materia di cooperazione penale – Relazione della Commissione sull'applicazione della direttiva relativa a determinati aspetti della mediazione in materia civile e commerciale – Rapporto sullo <i>status</i> della convenzione di New York del 20 novembre 1989 sui diritti del fanciullo – Attività dell'Autorità centrale italiana in materia di sottrazione internazionale di minori relative al 2015 – Iniziativa legislativa dell'Unione europea in materia di protezione degli adulti vulnerabili – Verso l'armonizzazione del diritto dell'insolvenza per favorire la ristrutturazione dei debiti e dare all'impresa una seconda possibilità – Rapporto della Commissione giuridica del Parlamento europeo in materia di maternità surrogata – I profili costituzionali della «Brexit» nel rapporto della Commissione per gli affari costituzionali della House of Lords e nella decisione della High Court of Justice – Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo nel caso <i>Arlewin c. Svezia</i> in tema di giurisdizione e diffamazione a mezzo TV – Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo nel caso <i>Tabbene c. Svizzera</i> in materia di rinuncia all'impugnazione del lodo arbitrale ed equo processo – Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo nel caso <i>Trevisanato c. Italia</i> in materia di equo processo e accesso al giudizio di cassazione – Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo nel caso <i>Iglesias Casarrubios e Cantalapiedra Iglesias c. Spagna</i> in tema di omessa audizione dei minori – Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo nel caso <i>Naku c. Lituania e Svezia</i> sull'immunità degli Stati – Rinvio pregiudiziale della Corte di Cassazione in tema di giurisdizione e contraffazione di disegno o modello comunitario	1141
<i>Segnalazioni. I corsi dell'Accademia di diritto internazionale dell'Aja per il 2016</i>	363

RASSEGNA BIBLIOGRAFICA

U. BERQUIST, R. FRIMSTON, F. ODERSKY, D. DAMASCELLI, P. LAGARDE, B. REINHARTZ, <i>Commentaire du règlement européen sur les successions</i> (R. Clerici)	631
A. BRIGGS, <i>Private International Law in English Courts</i> (F.C. Villata)	365
P. MANKOWSKI, M.F. MÜLLER, J. SCHMIDT, <i>EuInsVO 2015. Europäische Insolvenzverordnung 2015. Kommentar</i> (A. Leandro)	1170
J.M. SCHERPE (ed.), <i>European Family Law</i> (R. Clerici)	923



INDICE CRONOLOGICO
DELLA GIURISPRUDENZA ITALIANA
RIPRODOTTA NELLA CORRISPONDENTE RUBRICA

Corte di Appello di Milano, 8 febbraio 2013	250
Tribunale di Firenze, ordinanza 21 gennaio 2014	182
Tribunale di Belluno, 13 febbraio 2014	832
Corte di Cassazione (s.u.), ordinanza 24 febbraio 2014 n. 4324	761
Tribunale di Firenze, 6 giugno 2014	844
Corte di Cassazione (s.u.), ordinanza 13 giugno 2014 n. 13567	505
Corte di Cassazione (s.u.), 19 giugno 2014 n. 13941	770
Tribunale di Pesaro, decreto 21 ottobre 2014	845
Corte Costituzionale, 22 ottobre 2014 n. 238	162
Corte di Cassazione (s.u.), ordinanza 14 novembre 2014 n. 24279	194
Corte di Cassazione, 5 dicembre 2014 n. 25735	199
Tribunale di Verona, ordinanza 10 dicembre 2014	846
Tribunale di Vercelli, ordinanza 18 dicembre 2014	203
Tribunale di Belluno, 23 dicembre 2014	206
Corte di Cassazione, 30 dicembre 2014 n. 27547	219
Tribunale di Salerno, 13 gennaio 2015	253
Tribunale di Roma, 20 gennaio 2015	254
Tribunale di Roma, 22 gennaio 2015	255
Tribunale di Verona, ordinanza 27 gennaio 2015	225
Corte di Cassazione, 2 febbraio 2015 n. 1843	1076
Corte di Cassazione (s.u.), 6 febbraio 2015 n. 2243	553
Tribunale di Padova, 6 febbraio 2015	848
Corte di Cassazione (s.u.), 9 febbraio 2015 n. 2360	226
Corte di Cassazione, 9 febbraio 2015 n. 2400	236
Corte di Cassazione, 12 febbraio 2015 n. 2830	256
Tribunale di Forlì, 20 febbraio 2015 n. 249	555
Tribunale di Udine, 28 febbraio 2015	556
Corte di Cassazione, 3 marzo 2015 n. 4262	257
Corte di Cassazione (s.u.), ordinanza 9 marzo 2015 n. 4686	509
Corte di Cassazione, 19 marzo 2015 n. 5488	241
Corte di Cassazione penale, 20 marzo 2015 n. 11648	259
Corte di Appello di Milano, decreto 27 marzo 2015	512
Corte di Appello di Firenze, 30 marzo 2015	558
Tribunale di Napoli, 31 marzo 2015	559
Corte di Cassazione, 10 aprile 2015 n. 7201	1108
Corte di Cassazione, 15 aprile 2015 n. 7613	514
Tribunale di Bologna, ordinanza 21 aprile 2015	560
Tribunale di Roma, 24 aprile 2015 n. 3147	562
Corte di Cassazione, ordinanza 7 maggio 2015 n. 9210	521
Tribunale di Monza, 13 maggio 2015	1108
Corte di Appello di Genova, 15 maggio 2015	564
Corte di Cassazione, 18 maggio 2015 n. 10124	772
Tribunale di Milano, decreto 20 maggio 2015	523
Corte di Cassazione, 29 maggio 2015 n. 11165	525

Corte di Cassazione, 29 maggio 2015 n. 11225	1113
Corte di Appello di Catania, decreto 3 giugno 2015	1115
Corte di Cassazione, 26 giugno 2015 n. 13203	527
Corte di Cassazione, 14 luglio 2015 n. 14665	782
Corte di Cassazione (s.u.), ordinanza 21 luglio 2015 n.15200	541
Corte di Cassazione, 3 settembre 2015 n. 17519	785
Corte di Cassazione, 7 settembre 2015 n. 17712	789
Corte di Cassazione (s.u.), 29 ottobre 2015 n. 22093	792
Corte di Cassazione, ordinanza 5 novembre 2015 n. 22608	806
Tribunale di Milano, ordinanza 5 novembre 2015	244
Corte di Cassazione, 11 novembre 2015 n. 22992	1088
Corte di Cassazione, 13 novembre 2015 n. 23291	1090
Tribunale di Belluno, 29 dicembre 2015	1096
Tribunale di Mantova, 19 gennaio 2016	1102
Corte di Cassazione, 25 gennaio 2016 n. 1260	1106
Tribunale di Milano, 12 marzo 2016	246
Corte Costituzionale, 7 aprile 2016 n. 76	754
Tribunale per i minorenni di Bologna, decreto 17 maggio 2016	809
Corte di Cassazione, 30 settembre 2016 n. 19599	813

INDICE CRONOLOGICO
DELLA GIURISPRUDENZA EUROPEA
RIPRODOTTA NELLA CORRISPONDENTE RUBRICA

Corte di giustizia, 4 giugno 2015 in causa C-5/14	281
Corte di giustizia, 16 luglio 2015 in causa C-184/14	278
Corte di giustizia, 16 luglio 2015 in causa C-218/14	279
Corte di giustizia, ordinanza 16 luglio 2015 in causa C-507/14	271
Corte di giustizia, 16 luglio 2015 in causa C-681/13	266
Corte di giustizia, ordinanza del Presidente 2 settembre 2015 in causa C-353/15	264
Corte di giustizia, 3 settembre 2015 in causa C-110/14	280
Corte di giustizia, 9 settembre 2015 in causa C-4/14	271
Corte di giustizia, 9 settembre 2015 in causa C-160/14	280
Corte di giustizia, 9 settembre 2015 in causa C-240/14	275
Corte di giustizia, 10 settembre 2015 in causa C-47/14	268
Corte di giustizia, 16 settembre 2015 in causa C-519/13	276
Corte di giustizia, 1° ottobre 2015 in causa C-230/14	866
Corte di giustizia, 6 ottobre 2015 in causa C-69/14	869
Corte di giustizia, 6 ottobre 2015 in causa C-203/14	865
Corte di giustizia, 6 ottobre 2015 in causa C-362/14	868
Corte di giustizia, 6 ottobre 2015 in causa C-404/14	273
Corte di giustizia, 6 ottobre 2015 in causa C-489/14	569
Corte di giustizia, 15 ottobre 2015 in causa C-310/14	264
Corte di giustizia, 21 ottobre 2015 in causa C-215/15	570
Corte di giustizia, 22 ottobre 2015 in causa C-245/14	859
Corte di giustizia, 22 ottobre 2015 in causa C-523/14	567
Corte di giustizia, 11 novembre 2015 in causa C-223/14	863
Corte di giustizia, 19 novembre 2015 in causa C-455/15 PPU	571
Corte di giustizia, 10 dicembre 2015 in causa C-350/14	574
Corte di giustizia, 10 dicembre 2015 in causa C-594/14	850
Corte di giustizia, 17 dicembre 2015 in causa C-300/14	573
Corte di giustizia, 17 dicembre 2015 in causa C-407/14	865
Corte di giustizia, 17 dicembre 2015 in causa C-605/14	568
Corte di giustizia, 23 dicembre 2015 in causa C-297/14	852
Corte di giustizia, ordinanza 13 gennaio 2016 in causa C-397/15	850
Corte di giustizia, 21 gennaio 2016 nelle cause riunite C-359/14 e C-475/14	861
Corte di giustizia, 21 gennaio 2016 in causa C-521/14	854
Corte di giustizia, 17 febbraio 2016 in causa C-429/14	1132
Corte di giustizia, 25 febbraio 2016 in causa C-292/14	1128
Corte di giustizia, 10 marzo 2016 in causa C-94/14	855
Corte di giustizia, 17 marzo 2016 in causa C-161/15	1132
Corte di giustizia, 17 marzo 2016 in causa C-175/15	858
Corte di giustizia, 7 aprile 2016 in causa C-483/14	1131
Corte di giustizia, 20 aprile 2016 in causa C-366/13	1119
Corte di giustizia, 21 aprile 2016 in causa C-572/14	1122
Corte di giustizia, ordinanza 28 aprile 2016 in causa C-384/14	1126
Corte di giustizia, ordinanza 12 maggio 2016 in causa C-281/15	1128
Corte di giustizia, 25 maggio 2016 in causa C-559/14	1123

Corte di giustizia, 2 giugno 2016 in causa C-438/14	1130
Corte di giustizia, ordinanza del Presidente 8 giugno 2016 in causa C-242/16	1124
Corte di giustizia, ordinanza 22 giugno 2016 in causa C-173/16	1125